



"IL GIOIELLO DI FIRENZE SRL"

NUOVO STATUTO DERIVANTE DALL'OPERAZIONE DI SCISSIONE

(PUNTO 2.1 DEL PROGETTO DI SCISSIONE RELATIVO ALLA SOCIETA' SCINDENDA)

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita la società a responsabilità limitata denominata: "IL GIOIELLO DI FIRENZE S.R.L."

Articolo 2 - Oggetto

La società ha per oggetto principale la fabbricazione, la produzione, la lavorazione e la relativa vendita, nonché il commercio all'ingrosso e al dettaglio nelle sue varie forme distributive (piccola, media e grande distribuzione), sia in Italia che all'estero, anche per conto terzi e anche attraverso attività di import-export o mediante corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione, pure elettronici, o contratti di appalto o di somministrazione con imprese, enti pubblici o privati, di prodotti finiti, semifiniti e semilavorati nelle loro varie forme e stadi: di articoli di bigiotteria e di bottoni, di borse, di cinture e fibbie e comunque di accessori per l'abbigliamento in genere, in metallo, stoffa, pelle, plastica, materiali naturali, sintetici e artificiali, di oggetti in metallo prezioso, di pietre e oggetti preziosi di qualsiasi natura, ivi compreso gli oggetti e i manufatti in oro e argento.

Tutte le attività sopra elencate potranno essere esercitate anche mediante contratto di affitto d'azienda o di rami di



Handwritten signatures and a blue circular stamp on the right side of the page.



Handwritten initials 'ca'.

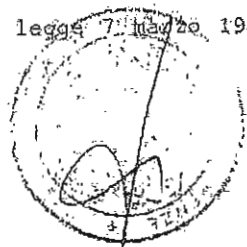
Handwritten signature at the bottom right.

attività d'impresa, e dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative e autorizzazioni richieste dalla vigente normativa o che saranno in futuro richieste.

La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio: in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie: della legge 23 novembre 1939 nr. 1566, sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione; della legge 7 giugno 1974 nr. 216, in tema di circolazione di valori mobiliari e di sollecitazione al pubblico risparmio; della legge 5 agosto 1981 nr. 416 in tema di imprese editoriali; della legge 23 marzo 1983 nr. 77, in tema di fondi comuni di investimento mobiliare; della legge 10 ottobre 1990 nr. 287, in tema di tutela della concorrenza e del mercato; del D.Lgs 1° settembre 1993 nr. 385, in materia di attività bancaria e finanziaria; dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 nr. 108 in



Ca

A handwritten signature in black ink on the right margin of the document.

A handwritten signature in black ink on the right margin of the document.

A handwritten signature in black ink on the right margin of the document.





tema di mediazione e consulenza nella concessione di finanziamenti; del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in materia di intermediazione finanziaria; nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

Articolo 3 - Sede e domiciliazione

La società ha sede nel Comune di Bagno a Ripoli (FI).

Con decisione dell'organo amministrativo può essere effettuato il trasferimento di indirizzo della società all'interno dello stesso Comune, e purché non si tratti di sedi secondarie, con decisione dell'organo amministrativo possono essere istituite e sopresse, sia in Italia che all'estero, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Ferma restando l'applicazione dell'art. 2436 del codice civile, l'istituzione e la soppressione di sede secondaria, sia in Italia che all'estero, deve invece essere assunta con decisione dei soci.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società è quello risultante dal Registro Imprese.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è stabilita dalla sua legale costituzione sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

[Handwritten signatures and a blue circular stamp on the right margin]



[Handwritten initials 'CA']

[Handwritten signature]

TITOLO II°

CAPITALE, QUOTE, FINANZIAMENTI E TITOLI DI DEBITO

Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 119.000,00 (centodiciannovemila virgola zero zero), ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi del successivo art. 6 (sei). Le quote di partecipazione possono appartenere anche ad una sola persona, salva l'applicazione dei commi da 4 a 7 dell'art. 2470 del codice civile.

Il capitale può essere conferito, sia in fase di costituzione che in sede di futuri aumenti di capitale sociale, mediante apporti di denaro, di beni in natura, di crediti, di opere o di servizi e in genere di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

In caso di conferimenti di prestazioni di opere o di servizi, la polizza di assicurazione o la fideiussione bancaria disciplinate dal penultimo comma dell'art. 2464 del codice civile, possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la società.

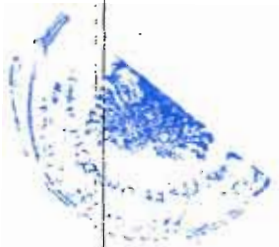
Verificandosi le condizioni di applicazione dell'art. 2465, comma 2, del Codice Civile, l'acquisto può essere autorizzato con decisione dell'organo amministrativo.

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale



Cl

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.






si applicano gli articoli da 2481 a 2482 - quater del Codice Civile con le seguenti precisazioni:

- a) salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter, del codice civile, gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 10 del presente statuto;
- b) nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, secondo comma, del codice civile, in previsione dell'assemblea ivi indicata, può essere omesso;
- c) fermo restando l'applicazione dell'art. 2436 del Codice Civile, la riduzione del capitale per perdite può essere deliberata, in virtù di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2482-bis, del codice civile (che richiama l'ultimo comma dell'art. 2446 del codice civile), anziché dall'assemblea dei soci, dal consiglio di amministrazione. Tale competenza del consiglio di amministrazione non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Handwritten signatures and a circular stamp on the right margin.



Handwritten initials or mark at the bottom center.




consenso con decisione unanime dei soci.

I diritti sociali spettano a ciascun socio in misura proporzionale alla propria quota.

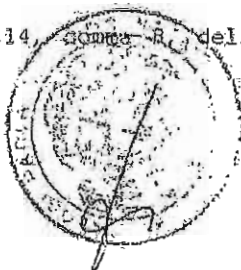
Le quote non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura diversi da eventuali limiti al trasferimento delle medesime; la società non può acquistare o accettare in garanzia proprie quote, ovvero accordare prestiti o fornire garanzie per il loro acquisto o la loro sottoscrizione. In caso di socio moroso nell'esecuzione dei conferimenti, in mancanza di offerte per l'acquisto la quota è vendibile all'incanto.

Articolo 7 - Trasferimento delle partecipazioni



Le quote di partecipazione sono divisibili e trasferibili per atto tra vivi in base alla previsione del successivo art. 8 ovvero per successione causa morte in base alla previsione del susseguente art. 9.

Le quote di partecipazione possono essere trasferite per atto fra vivi anche a norma dell'art. 36, comma 1/bis, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2009. In tal caso si applica l'art. 16, comma 10/bis, del Decreto Legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 2/2009, nonché l'art. 14, comma 8, della Legge n. 183



Car.

d) in caso di riduzione facoltativa del capitale sociale in virtù dell'art. 2482 del Codice Civile, da attuarsi nei limiti previsti dal n. 4) dell'art. 2463 del Codice Civile, con decisione adottata con il consenso unanime di tutti i soci può essere deliberato che la somma di capitale sociale oggetto di riduzione sia accantonata in una riserva indisponibile del patrimonio netto.

Si precisa infine che in tutti i casi di riduzione del capitale, sia essa per perdite o facoltativa, è esclusa ogni modificazione delle quote di partecipazione e dei diritti spettanti ai soci.

Articolo 6 - Quote

Ciascun socio iscritto al Registro Imprese è titolare di una sola quota nominativa di partecipazione al capitale sociale, anche attraverso la titolarità dei diritti di usufrutto e di nuda proprietà. Se la quota è in comproprietà di più persone, ivi compresa la comunione ereditaria, deve essere nominato un rappresentante come a norma dell'art. 2468, ultimo comma, del Codice Civile.

Le quote possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai conferimenti, sia in sede di costituzione che in sede di aumento del capitale sociale, purché vi sia il



Be

Luigi

[Signature]

10

del 2011.

Il trasferimento a qualsiasi titolo delle quote di partecipazione per atto fra vivi o per successione causa morte non comporta il trasferimento agli aventi causa dei particolari diritti ad esse relativi concernenti l'amministrazione e/o la distribuzione degli utili della società, salvo diversa volontà con decisione unanime dei soci.

Articolo 8 - Per atto fra vivi

Il socio che intende trasferire a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, per atto fra vivi, tutta o parte della propria quota di partecipazione, ivi compreso i diritti di usufrutto o di nuda proprietà, deve darne comunicazione agli altri soci iscritti al Registro Imprese mediante lettera raccomandata A/R, precisando:

- il corrispettivo del trasferimento, la modalità di pagamento e se l'offerta è inscindibile;
- se il corrispettivo è in natura, il controvalore in denaro;
- le generalità complete dell'avente causa e la relativa attività esercitata;
- allegare alla comunicazione un impegno scritto all'acquisto dell'avente causa, irrevocabile per tutta la durata prevista per l'esercizio del diritto di prelazione.



Be

1110

1

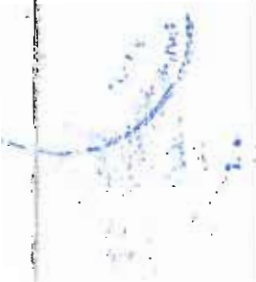
1





Nei casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro. Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, il prezzo sarà determinato, mediante relazione giurata di un esperto nominato, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale competente in ragione della sede legale; nell'effettuare la sua determinazione l'esperto dovrà tener conto della situazione patrimoniale reale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato di partecipazioni societarie.

Gli altri soci potranno rendersi acquirenti delle quote offerte in proporzione alle quote già possedute. Se l'offerta è iniscindibile gli altri soci dovranno rendersi acquirenti dell'intero quantitativo offerto. Nel caso di più soci interessati all'esercizio della prelazione, questa avverrà in proporzione alle partecipazioni possedute. Se il corrispettivo è in natura, gli altri soci potranno rendersi acquirenti in base al controvalore in natura.



Entro trenta giorni dalla comunicazione fatta dal socio che intende trasferire le proprie quote, gli altri soci dovranno comunicare se intendono esercitare il diritto di prelazione.

Scaduto tale termine senza che nessun socio abbia richiesto di esercitare il diritto di prelazione, quest'ultimo si intenderà venuto meno. Lo stesso diritto di prelazione con le medesime modalità e termini, spetta ai soci in caso di trasferimento dei diritti d'opzione per aumenti di capitale sociale.

E' fatta salva la facoltà che tutti i soci con decisione unanime rinuncino espressamente al diritto di prelazione.

Se il trasferimento di tutta o parte della partecipazione avviene a favore del coniuge e dei parenti in linea retta fino al primo grado di parentela, agli altri soci non spetta il diritto di prelazione. Agli altri soci inoltre non spetterà il diritto di prelazione in caso di intestazione di quote del socio a società fiduciaria ovvero di reintestazione al socio stesso di quote detenute tramite società fiduciaria.

Articolo 9 - Per successione causa morte

In caso di morte di uno dei soci, la quota del socio defunto si trasmette agli eredi. E' in facoltà che gli eredi richiedano la liquidazione della quota con raccomandata a/r spedita alla società entro 30 (trenta) giorni dalla morte del



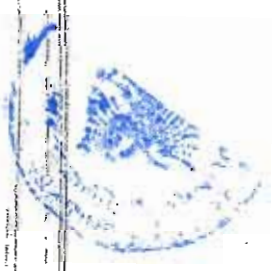
ca

Handwritten signature or initials at the bottom right of the page.

Handwritten signature or initials on the right side of the page.

Handwritten signature or initials on the right side of the page.

Handwritten signature or initials on the right side of the page.





socio, e i soci superstiti vi acconsentano con decisione unanime presa nei 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della raccomandata da parte della società.

In caso di pluralità di eredi, la richiesta di liquidazione della quota può essere esercitata anche disgiuntamente fra i singoli coeredi in base alle loro quote di partecipazione all'eredità.

La liquidazione della quota agli eredi è effettuata in base al procedimento stabilito al successivo art. 12 (dodici).

Articolo 10 - Recesso

Il socio può recedere dalla società, per tutta o parte della sua quota di partecipazione, nei casi sanciti inderogabilmente dall'art. 2473 del Codice Civile o da altre disposizioni di legge.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata A/R.

La raccomandata A/R deve essere inviata entro trenta giorni dalla iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci, della decisione che legittima l'esercizio del recesso, con l'indicazione delle generalità e del domicilio del socio



Ca

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



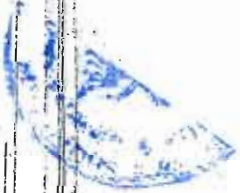
precedente e della decisione che permette il recesso in quanto il socio non vi ha consentito.

Se l'accadimento che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio, e in tal caso nella raccomandata A/R, oltre alle generalità e al domicilio del socio precedente, deve essere indicato l'accadimento che legittima il recesso e la sua data di conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la raccomandata A/R è pervenuta alla sede della società. Le quote per cui è stato esercitato il diritto di recesso sono trasferibili, salvo quanto previsto dal comma 6) del successivo art. 12 (dodici).

Entro novanta giorni dalla data di efficacia del recesso la società può revocare la decisione che lo legittima o deliberare lo scioglimento della società, e in tali casi il recesso diviene inefficace.

Successivamente alla data di efficacia del recesso, la quota o la parte di quota per cui è stato esercitato il recesso, salvo quanto previsto dal sesto comma del successivo art. 12, non può essere oggetto di trasferimento a qualsiasi titolo,





oneroso o gratuito, per atto fra vivi, ivi compresi i diritti di usufrutto e di nuda proprietà.

Articolo 11 - Esclusione

I presenti patti sociali non prevedono ipotesi statutarie di esclusione del socio.

Articolo 12 - Procedimento di liquidazione della quota.

- 1) La liquidazione di tutta o parte la quota di partecipazione agli eredi o al socio receduto deve essere effettuata in proporzione al patrimonio sociale.
- 2) Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo o revisore, se nominato, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno della morte del socio, ovvero al giorno in cui è pervenuta alla società la raccomandata dell'esercizio del recesso.
- 3) Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.
- 4) In caso di disaccordo con il socio receduto, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale competente in ragione della sede legale, che



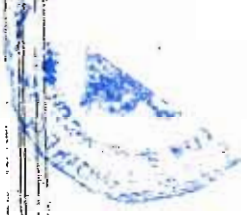
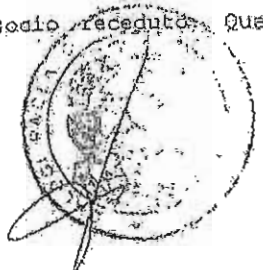


provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; in tal caso si applica il primo comma dell'articolo 1349 del codice civile. In caso di disaccordo invece con gli eredi, la liquidazione viene meno, e la quota, come previsto dal primo periodo del primo comma dell'art. 9, si trasmette agli eredi.

5) Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dal giorno della morte del socio ovvero dal giorno in cui è pervenuta alla società la raccomandata del recesso ed è infruttifero di interessi.

6) Il rimborso al socio receduto ovvero agli eredi può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro quote di partecipazione o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi con decisione unanime.

7) Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, nel solo caso del recesso (escluso quindi il caso della successione causa morte), riducendo il capitale sociale in maniera corrispondente, ovvero, purché vi sia il consenso unanime di tutti i soci, mediante l'erogazione da parte della società di una somma di denaro al socio receduto. Qualora non risulti





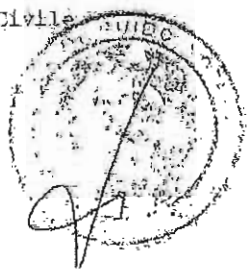
possibile il rimborso della partecipazione al socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 del Codice Civile, mentre in caso di morte del socio, se la società non ha riserve disponibili pari o superiori al valore di liquidazione della quota e, inoltre, non vi è il consenso unanime di tutti i soci superstiti all'erogazione da parte della società agli eredi di una somma di denaro, la quota di partecipazione nella società, come previsto dal primo periodo del primo comma dell'art. 9, si trasmette agli eredi i quali non possono in tal caso esigerne la liquidazione.

Articolo 13 - Finanziamenti dei soci

I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata possono essere effettuati dai soci, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, con le modalità ed i limiti di cui alla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio.

Salvo diversa determinazione, i finanziamenti effettuati dai soci a favore della società devono considerarsi infruttiferi di interessi (a tasso zero).

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'articolo 2467 del Codice Civile.



DI FIRENZE

Articolo 14 - Titoli di debito

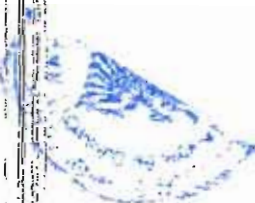
La società può emettere titoli di debito, con decisione dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, da iscriversi al Registro Imprese a cura degli amministratori.

La decisione dei soci di emissione dei titoli di debito deve indicare:

- a) il valore nominale di ciascun titolo;
- b) il rendimento dei titoli o i criteri per la sua determinazione, e la loro eventuale convertibilità in capitale sociale;
- c) il modo e i tempi di pagamento degli interessi e di rimborso dei titoli;
- d) se il diritto dei sottoscrittori alla restituzione del capitale ed agli interessi sia, in tutto o in parte, subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della società.

I titoli di debito devono indicare:

- 1) la denominazione, l'oggetto e la sede della società, con l'indicazione dell'ufficio del registro delle imprese presso il quale la società è iscritta;
- 2) il capitale sociale e le riserve esistenti al momento



Ca

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.



dell'emissione;

3) la data della deliberazione di emissione e della sua iscrizione nel Registro delle Imprese;

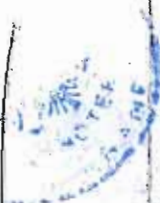
4) l'ammontare complessivo dell'emissione, il valore nominale di ciascun titolo, i diritti con essi attribuiti, il rendimento o i criteri per la sua determinazione e il modo di pagamento e di rimborso, l'eventuale subordinazione dei diritti dei sottoscrittori a quelli di altri creditori della società, nonché i criteri dell'eventuale convertibilità;

5) le eventuali garanzie da cui sono assistiti;

6) se emessi al portatore (nei limiti di legge), l'investitore professionale che ha sottoscritto i titoli stessi.

I titoli di debito possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. In caso di successiva circolazione dei titoli di debito, chi li trasferisce risponde della solvenza della società nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali ovvero soci della società medesima.

Salvo la preventiva autorizzazione con decisione dei soci, la società, con decisione dell'organo amministrativo, può riscattare propri titoli di debito.



TITOLO III°

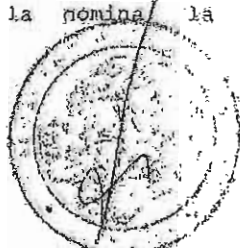
DECISIONI E ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15 - Decisioni dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) la nomina dell'organo di controllo o revisore, e in caso di nomina di un organo di controllo pluripersonale, il presidente del medesimo;
- d) le modificazioni dello statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi una responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- f) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società e alla sua revoca, la nomina, la revoca e la



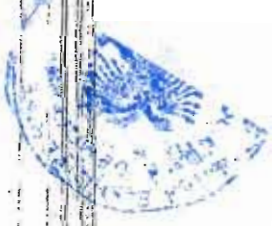
Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature





sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione: le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487 primo comma, del codice civile.

Il progetto del bilancio d'esercizio deve essere presentato dall'organo amministrativo ai soci per l'approvazione con decisione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Qualora lo richiedano particolari esigenze, la cui valutazione di merito spetta all'organo amministrativo, e comunque nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla legge, il progetto del bilancio di esercizio può essere presentato dall'organo amministrativo ai soci per l'approvazione con decisione entro il maggior termine di giorni 180 (centottanta) dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le decisioni dei soci, purché prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci, compresi quelli che non vi hanno acconsentito, in quanto dissenzienti o assenti.

Articolo 16 - Diritto di voto

Hanno diritto di voto i soci iscritti al registro delle imprese.



In ogni caso il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua quota di partecipazione.

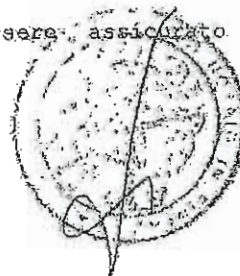
In caso di conferimento di prestazioni di opera o di servizi, il socio la cui polizza assicurativa e la cui fidejussione bancaria sia scaduta o divenuta inefficace non può esercitare il diritto di voto.

Articolo 17 - Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto

Salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo 18, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dai soci devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

L'individuazione dei soci legittimati a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze del Registro Imprese alla data dell'inizio della procedura; qualora nel frattempo intervengano mutamenti nella compagine sociale risultanti dal Registro Imprese, il nuovo socio potrà sottoscrivere la decisione in luogo del socio cedente.

A ciascun socio deve essere assicurato il diritto di



Ca

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.



partecipare alla decisione ed avere una adeguata informazione sulla stessa»

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Il procedimento deve concludersi entro 10 (dieci) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescelto.

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 18 - Assemblea

Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate nel precedente articolo 15 lettere d), e) e f), nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono

Handwritten signatures and initials on the right margin.



Large handwritten signature and initials at the bottom center.

Handwritten signature at the bottom right.



essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea deve essere convocata dall'organo di controllo, se nominato; in mancanza può essere convocata da un socio.

L'assemblea viene convocata con avviso spedito agli aventi diritto almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea, con lettera raccomandata, e-mail e/o fax fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dal registro imprese (o, in caso di mail, all'indirizzo comunicato agli atti della società).

Sarà del pari considerata effettuata la comunicazione dell'avviso di convocazione ove il relativo testo sia datato e sottoscritto per presa visione dal socio destinatario, in modo comunque da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare.

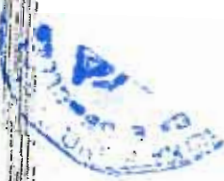
Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, ovvero dal giorno

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Handwritten initials



della prima, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.

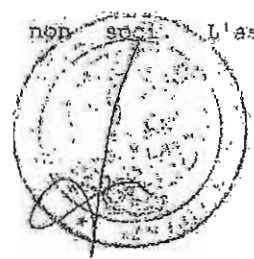
Anche in mancanza di formale convocazione, in ogni caso, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipino l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e tutti i componenti dell'organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Articolo 19 - Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, o dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero in presenza di più amministratori dall'amministratore più anziano di età. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Spetta al presidente dell'assemblea verificare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea, ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Il presidente è assistito da un segretario designato dall'Assemblea anche tra i non soci. L'assistenza del





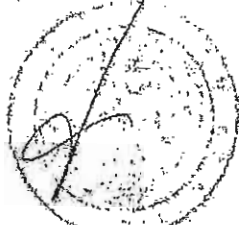
segretario non è necessaria quando il verbale deve essere redatto da Notaio.

Le adunanze dell'Assemblea possono svolgersi anche in più luoghi audio e/o video collegati e ciò in base alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto:

- che devono essere presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, trasmettere e/o ricevere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possono confluire, dovendosi ritenere svolta la



[Handwritten signatures and initials on the right margin]



[Handwritten initials 'Ce']

[Handwritten initials]



riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente ed eventualmente il segretario se nominato.

I soci intervenuti che riuniscono un terzo del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se dichiarano di non essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione possono chiedere che l'Assemblea sia rinviata a non oltre cinque giorni. Questo diritto non può essere esercitato che una sola volta per lo stesso oggetto.

Articolo 20 - Deleghe

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da altro soggetto anche non socio per delega scritta, che deve essere conservata agli atti della società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante ed è sempre revocabile nonostante ogni patto contrario.

La delega può essere conferita per una singola assemblea e ha effetto anche per le successive convocazioni.

Si applica il quarto comma ed il sesto comma dell'art. 2372 del Codice Civile.

Articolo 21 - Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

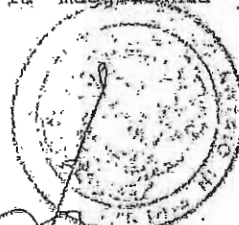
Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 19. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

Articolo 22 - Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la maggioranza del capitale sociale e, verificata all'inizio dell'assemblea la regolare costituzione della medesima, delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole, di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale mentre in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di almeno la maggioranza del capitale sociale presente in Assemblea.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



a) o da un amministratore unico;

b) oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da due a nove amministratori, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;

c) oppure da due o più amministratori fino a un massimo di nove, non formanti un Consiglio di Amministrazione, con poteri congiunti o disgiunti.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un Consiglio di Amministrazione.

Salvo diversa decisione dei soci, gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile, ad eccezione delle attività già svolte alla data di costituzione della società da uno o più soci, in relazione alle quali, invece, detto divieto non si applica.

Gli amministratori devono partecipare alle adunanze delle Assemblee dei Soci e, se nominato, a quelle del Consiglio di Amministrazione.

Sia in presenza che in assenza dell'organo di controllo o revisore, ciascun socio che non partecipi all'amministrazione ha diritto di avere dagli amministratori notizie sullo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Cer

[Handwritten signature]



Le quote per cui non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea (quorum costitutivo); le medesime quote, al pari di quelle detenute dai soci astenuti, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera (quorum deliberativo).

Nel caso di decisione dei soci assunta con consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, le decisioni sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

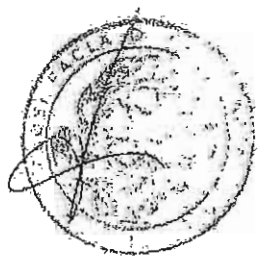
Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono il consenso unanime dei soci ovvero diversi e specifici quorum costitutivi e/o deliberativi.

TITOLO IV°

Amministrazione, Rappresentanza e Controlli

Articolo 23 - Organo Amministrativo

L'organo amministrativo della società, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina può essere formato da uno o più amministratori, anche non soci, in base ad una delle tre seguenti modalità:





svolgimento degli affari sociali e di consultare anche tramite professionisti di propria fiducia i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

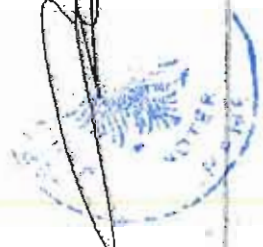
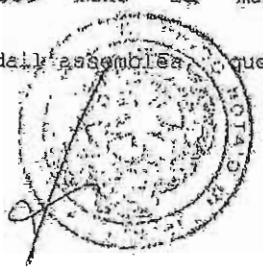
Articolo 24 - Durata della carica, cessazione e revoca.

Salvo revoca o dimissioni, gli amministratori restano in carica a tempo indeterminato ovvero per il periodo di tempo determinato al momento della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta alla società e al Sindaco Unico o al Presidente dell'organo di controllo plurisoggettivo o Revisore, se nominati.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri o amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, con propria decisione - fino alla sostituzione rimarranno in carica solo per il compimento dell'ordinaria amministrazione.

Gli amministratori/consiglieri così nominati restano in carica sino alla prossima decisione dei soci, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea. Se venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in





carica devono convocare l'assemblea perchè provveda alla sostituzione dei mancanti; in tal caso gli amministratori così nominati scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

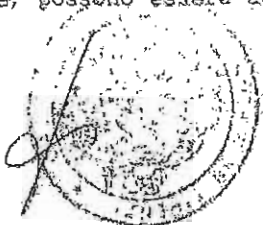
Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli amministratori l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata dall'organo di controllo o, in sua assenza, da almeno un socio.

Articolo 25 - Consiglio di amministrazione

I soci al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione possono nominare fra i suoi membri: il Presidente, e in tal caso possono nominare anche un Vice Presidente.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione deve eleggere, obbligatoriamente, fra i suoi membri un Presidente e può inoltre eleggere, facoltativamente, sempre fra i suoi membri, un Vice-Presidente. La nomina del Vice-Presidente può essere fatta dal Consiglio anche se l'Assemblea ha nominato solo il Presidente.

Salvo quanto previsto dal successivo art. 26, le decisioni del consiglio di amministrazione, possono essere adottate mediante





consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori deve risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione, il consenso alla stessa e la data del consenso.

A ciascun amministratore deve essere assicurato il diritto di partecipare alla decisione ed avere una adeguata informazione sulla stessa.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte della maggioranza degli amministratori in carica.

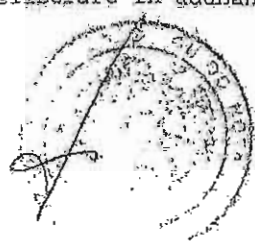
Il procedimento deve concludersi entro 5 (cinque) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni assumono la data dell'ultimo consenso e devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 26 - Adunanze del consiglio di amministrazione

In caso di richiesta di almeno un amministratore, il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

Vertical column of handwritten signatures and a circular stamp on the right side of the page.



Handwritten signature or initials at the bottom center.

Handwritten signature or initials at the bottom right.



In questo caso il Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-Presidente, se nominato, convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

Il presidente è assistito da un segretario nominato dal Consiglio.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale deve essere redatto da un notaio.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, all'organo di controllo e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervergono tutti i consiglieri in carica, l'organo di controllo al completo e



[Handwritten signatures and scribbles on the right margin]



[Handwritten initials or signature at the bottom right]

[Handwritten signature at the bottom right]



revisore se nominati.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche in più luoghi audio e/o video collegati e ciò in base alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto:

- che devono essere presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, trasmettere e/o ricevere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possono confluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente ed





eventualmente il segretario se nominato;

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, che dovrà essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 27 - Poteri dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, amministratore unico ovvero due o più amministratori non costituenti un Consiglio di Amministrazione) è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della società, e più segnatamente gli sono conferiti tutti i poteri ordinari e straordinari per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che per legge non siano riservati alla decisione dei soci.

La gestione della società si svolge, nel rispetto dell'art. 2086 secondo comma c.c., ai sensi dell'art. 2475 c.c.,



Handwritten signatures on the right side of the page.



Handwritten initials and a signature at the bottom right of the page.



In presenza di un Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo può decidere di delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega e fatti salvi i poteri non delegabili ai sensi di legge. E' inoltre in facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere un apposito regolamento interno disciplinante l'attività interna della società e i poteri delegati e di firma nel rispetto comunque delle norme societarie dettate dal Codice Civile, delle leggi vigenti o che saranno in futuro vigenti e delle clausole statutarie in essere.

In presenza di più amministratori, non costituenti un Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori disgiuntamente tra loro.

Nel caso di amministrazione disgiunta, in evenienza che un amministratore si opponga all'operazione che un altro





amministratore intenda effettuare, competente a decidere sull'opposizione sono i soci. Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

L'amministratore unico, il Consiglio di Amministrazione ovvero gli amministratori possono nominare direttori, istitori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e il relativo compenso.

Articolo 28 - Rappresentanza

L'amministratore unico ha la rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi e in giudizio.

In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, ovvero in caso di sua assenza o impedimento al Vicepresidente, se nominato; inoltre la rappresentanza legale spetta ai singoli consiglieri delegati, se nominati, nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi disgiuntamente o congiuntamente, quindi allo stesso identico modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di



scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.
Si precisa che la partecipazione agli utili e/o l'indebitità di fine mandato può essere decisa in aggiunta oppure in assenza del compenso all'amministratore.

Per la copertura finanziaria dell'indennità di fine mandato può essere stipulata, con decisione degli amministratori, apposita polizza assicurativa intestata alla società.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di uno o più consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina, salvo la preventiva autorizzazione del limite massimo da parte dei soci con loro decisione.

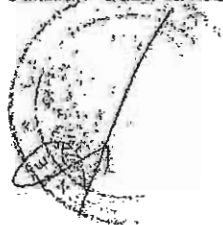
Articolo 29 bis - Responsabilità degli amministratori

Per la responsabilità degli Amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2476 CC ed ogni altra disposizione di legge in materia tempo per tempo vigente.

Articolo 30 - Organo di controllo

La società può nominare, ai sensi dell'art. 2477 primo comma del Codice Civile, un organo di controllo, unipersonale (sindaco unico) ovvero pluripersonale (collegio sindacale), o un revisore legale.

Nei casi previsti dal terzo comma dell'articolo 2477 del





Codice Civile, la nomina dell'organo di controllo, unipersonale (sindaco unico) o pluripersonale (collegio sindacale) o del revisore legale, è obbligatoria. In tal caso si applicano i successivi commi quattro, cinque e sei dell'art. 2477 del Codice Civile.

Articolo 31 - Composizione e durata

I membri dell'organo di controllo devono essere Revisori legali, iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

L'organo di controllo, nella forma del sindaco unico ovvero del collegio sindacale, è nominato dai soci, resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In caso di nomina di un organo di controllo pluripersonale (collegio sindacale) questo si compone di tre membri effettivi e di due membri supplenti. In quest'ultimo caso la nomina del Presidente del collegio sindacale, spetta alla decisione dei soci che nomina il collegio sindacale stesso.

La cessazione dell'organo di controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è stato ricostituito.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



[Handwritten initials and signature at the bottom right]



amministrazione.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli istitori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 29 - Compenso e/o indennità a favore degli amministratori

A ciascuno degli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, anche per trasferte all'estero e anche sotto forma di indennità chilometrica per uso di autovettura propria.

I soci possono inoltre decidere di assegnare a ciascuno degli amministratori un compenso annuale, nonché, o in alternativa, decidere a favore degli stessi, o una partecipazione agli utili netti di esercizio, o una indennità per la cessazione dalla carica (trattamento fine mandato) e, in quest'ultimo caso, deliberare conseguentemente l'accantonamento per il relativo fondo di fine mandato, con la modalità stabilite nella decisione dei soci.

L'ammontare (il "quantum" del compenso e/o della partecipazione agli utili o della indennità di fine mandato sono nella competenza esclusiva dei soci da decidere con assemblea o con decisione degli stessi mediante consultazione

[Handwritten signatures and a blue circular stamp on the right margin]





Il membro dell'organo di controllo è rieleggibile.

Il compenso dei membri dell'organo di controllo è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

Articolo 32 - Cause di ineleggibilità e di decadenza

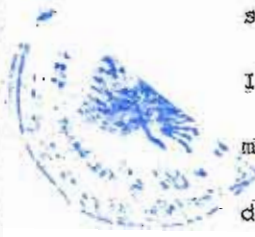
Non può essere nominato alla carica di membro dell'organo di controllo, e se nominato decade dall'ufficio, colui che si trova nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del codice civile.

Articolo 33 - Cessazione dalla carica

Il membro dell'organo di controllo può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In presenza di un organo di controllo unipersonale, in caso di morte, di rinuncia, di decadenza del sindaco unico, i soci con decisione sottoposta alla loro approvazione ai sensi dell'art. 15, primo capoverso, devono provvedere alla sostituzione del sindaco cessato mediante la nomina di un nuovo sindaco unico ovvero di un collegio sindacale.

In presenza invece di un organo di controllo pluripersonale, in caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un membro



Handwritten signature or initials at the top right.

Handwritten signature or initials in the middle right.

Handwritten signature or initials on the right side.

Handwritten signature or initials at the bottom right.

Handwritten initials 'Ca' at the bottom right.

effettivo del collegio sindacale, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di cessazione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

In caso di cessazione dell'intero organo di controllo, unipersonale o pluripersonale, in corso del suo incarico, se non ricorrono più i presupposti di legge per la nomina obbligatoria del medesimo, la società può decidere di non provvedere più alla nomina dell'organo di controllo.

Articolo 34 - Competenze e doveri dell'organo di controllo

L'organo di controllo ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 - bis del codice civile ed esercita la revisione legale dei conti della società.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408 del Codice Civile. Nella ipotesi di cui al primo periodo del secondo comma dell'art. 2408 del Codice Civile, è in potere dell'organo di controllo convocare l'Assemblea dei Soci.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, overlapping the text area.

A second large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, overlapping the text area.

A third large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

DELLA

Degli accertamenti dell'organo di controllo, che devono essere effettuati almeno ogni novanta giorni, deve redigersi verbale, che deve essere trascritto, anche se l'organo di controllo è unipersonale, nel libro indicato dal n. 4) dell'art.2478, C.C., e sottoscritto dai membri dell'organo di controllo intervenuti.

I membri dell'organo di controllo devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo.

In presenza di un organo di controllo pluripersonale, il Collegio Sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci effettivi, delibera a maggioranza assoluta dei sindaci effettivi presenti e il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivera a verbale i motivi del proprio dissenso.

Le riunioni dell'organo di controllo pluripersonale possono tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste al precedente articolo 26 (ventisei) per le adunanze per audioconferenza o videoconferenza del consiglio di amministrazione.

Articolo 35 - Revisore

Qualora la società nomini un revisore legale, questo deve

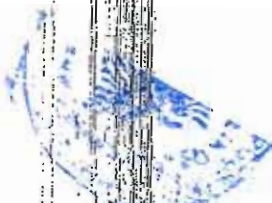


Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in black ink.

Handwritten signature in black ink.

Handwritten initials in black ink.





essere iscritto all'apposito registro di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Si applicano al revisore legale tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni dagli artt. 2409/quinquies e 2409/septies del codice civile e in materia di revisione legale dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

TITOLO V°

BILANCI ED UTILI

Articolo 36 - Bilancio d'esercizio e distribuzione degli utili

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio sociale, l'Amministratore Unico, il Consiglio di Amministrazione ovvero gli amministratori procederanno alla compilazione del progetto di bilancio, corredato da una relazione dell'organo amministrativo sulla gestione, secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge o che saranno in futuro in vigore.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci.

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno ripartiti come



[Handwritten signatures and a blue circular stamp on the right margin.]

segue:

a) una somma, almeno pari al minimo inderogabilmente stabilito dalla legge, al fondo di riserva legale, secondo le regole dell'articolo 2430 e dell'articolo 2463 ultimo comma del codice civile;

b) il residuo ai soci, in proporzione alla quota di capitale posseduta, salvo diversa decisione dei soci stessi nei limiti consentiti dalla legge.

TITOLO VI°

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 37 - Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge e l'assemblea dei soci, se dal caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;

SESE DI FIR

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signature and circular stamp at the bottom center]

ASIRO

- a chi spetta tra i liquidatori la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dell'organo liquidativo.

TITOLO VII°

CLAUSOLA COMPROMISSORIA E DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 38 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero - previo esperimento di ogni eventuale alternativo tentativo di soluzione della controversia preventivamente imposto in via inderogabile dalla legge - dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito la società ha la sede legale, il quale dovrà provvedere alla nomina entro venti giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nei termini previsti, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale competente in ragione della sede legale.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro dovrà decidere entro novanta giorni dall'accettazione della nomina. L'arbitro deciderà in via irrituale e secondo diritto.

Resta fin d'ora stabilito, irrevocabilmente, che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e organo di controllo ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5.

La soppressione e la modifica della presente clausola compromissoria deve essere approvata con delibera assembleare dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale, in qualsiasi convocazione. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 10



PA

PA

PA

PA

PA

(dieci) del presente statuto.

Articolo 39 - Disposizione finale

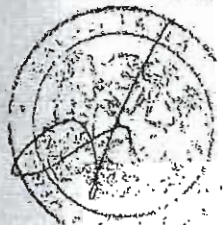
Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto si applicano le norme vigenti o che saranno in futuro in vigore in materia di Società a Responsabilità Limitata.

Il sottoscritto Nuti Gabriele nato a Castellina in Chianti (SI) il 16/09/1947 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Il Gioiello di Firenze S.r.l. dichiaro, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale documento cartaceo conservato presso la società.

Richiesto io Notaio

ho ricevuto questo atto che scritto da persona fida e parte è stato da me stesso su quarantotto pagine e parte della quarantanovesima sin qui di tredici fogli, è stato da me Notario letto al comparente che a mia richiesta ha dichiarato di approvarlo e con me Notario lo sottoscrive ad ore

Il sottoscritto Nuti Gabriele nato a Castellina in Chianti (SI) il 16/09/1947 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Il Gioiello di Firenze S.r.l. dichiaro, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale documento cartaceo conservato presso la società.



Luigi Pavesi

[Handwritten signatures and stamps on the right margin]

MASSIMO NICCOLI



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFT AND AGRICULTURE OF FLORENCE

Copia del presente atto è stata depositata presso questa Camera di Commercio.

Prot. n. 1698 / 2020

Copy of this document has been lodged at the Chamber of Commerce.

Prot. n. 1 / 2021

Data/Date, 26 OTT. 2021



p. il Dirigente - B/O the Area Manager
Dr. Gerri Martinuzzi,
il funzionario delegato / authorised Official

Diritti di segreteria € 2,00
Administrative fees € 2,00

MASSIMO NICCOLI



Prefettura di Firenze



APOSTILLE
(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: **ITALIA**
Il presente atto pubblico
 2. è stato firmato da Niccolò Massimo
 3. operante in qualità di Dirigente
 4. è munito del sigillo/bollo di
Camera di Commercio Ind. Artigianato e Agricoltura Firenze
- Attestato
5. in **FIRENZE**
 7. da **PREFETTURA DI FIRENZE**
 8. col numero 0167123-2021
 9. Sigillo/bollo
 10. Firma

6. il 27/10/2021



IL FUNZIONARIO

Niccolò Massimo

This Apostille only certifies the signature, the capacity of the signer and the seal or stamp it bears. It does not certify the content of the document for which it was issued.



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFTS AND AGRICULTURE
Copia del presente atto è stata depositata presso
Prot. n. 21688 / 1820
Copy of this document has been lodged at the Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Florence
Prot. n. 1820
Data/Date: 26 OTT. 2021
Diritti di segreteria 620
Administrative 620



“IL GIOIELLO DI FIRENZE SRL”

STATUTI I RI QË RRJEDH NGA OPERACIONI I NDARJES

(PIKA 2.1 E PLANIT TË NDARJES NË LIDHJE ME SHOQËRINË QË NDAHET)

Neni 1 - Emri

Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar e quajtur;

“IL GIOIELLO DI FIRENZE S.R.L.”.

Neni 2 – Qëllimi

Qëllimi kryesor i shoqërisë është prodhimi, përpunimi dhe shitja e lidhur me to, si dhe tregtia me shumicë dhe pakicë në format e ndryshme të shpërndarjes së saj (shpërndarje e vogël, e mesme dhe e madhe), si në Itali ashtu edhe jashtë saj edhe për palë të treta si dhe nëpërmjet aktiviteteve të import-eksportit ose nëpërmjet korrespondencës, televizionit ose sistemeve të tjera të komunikimit, gjithashtu elektronike, ose kontratave të prokurimit ose administrimit me shoqëri, subjekte publike ose private, të produkteve të gatshme, gjysmë të punuara dhe gjysmë të gatshme në format dhe fazat e tyre të ndryshme: të artikujve, stolive të kostumeve dhe kopsave, çantave, rripave dhe kopsave dhe në çdo rast aksesore për veshje në përgjithësi, në metal, pëlhurë, lëkurë, plastikë, materiale natyrale, sintetike dhe artificiale, objekte prej metali të çmuar, gurë dhe objekte të çmuara të çdo lloji, duke përfshirë objekte dhe artefakte në ar dhe argjend.

Të gjitha aktivitetet e listuara më sipër mund të ushtrohen edhe me anë të një marrëveshjeje qiradhënie të shoqërisë ose degës së biznesit, dhe duhet të kryhen në përputhje me rregulloret dhe autorizimet e kërkuara nga legjislacioni aktual dhe që do të kërkohen në të ardhmen.

Shoqëria mund të punësojë dhe të japë agjenci, komisione, përfaqësime dhe mandate, si dhe të kryejë të gjitha operacionet tregtare (përfshirë import-eksportin), financiare, me pasuri të luajtshme dhe të paluajtshme, të nevojshme ose të dobishme për arritjen e qëllimeve të shoqërisë.

Shoqëria gjithashtu mund të marrë përsipër interesa dhe aksione në shoqëri ose biznese të tjera të çdo natyre që kanë një qëllim analog, të ngjashëm ose të lidhur me të vetin, të lëshojë garanci dhe garanci të tjera në përgjithësi, duke përfshirë ato reale.

Të gjitha këto aktivitete duhet të kryhen brenda kufijve dhe në përputhje me rregullat që rregullojnë ushtrimin e tyre: në veçanti, aktivitetet e natyrës financiare duhet të kryhen në përputhje me dispozitat e ligjeve përkatëse dhe në veçanti: të ligjit të 23 Nëntorit 1939, nr. 1966, mbi disiplinën e mirëbesimit dhe shoqërive audituese; të ligjit të 7 qershorit 1974 nr. 216, në lidhje me qarkullimin e letrave me vlerë dhe kërkimin e kursimeve publike; të ligjit të 5 gushtit 1981 nr. 416 për subjektin e bizneseve botuese; të ligjit të 23 marsit 1983 nr. 77, për subjektin e fondeve të investimeve aksionere; nr. 287, datë 10 tetor 1990, për mbrojtjen e konkurrencës dhe tregut; i Dekretit Legjislativ një Shtator 1993 nr. 385, për veprimtaritë bankare dhe financiare; të



nenit 26 Ligji i 7 marsit 1996 nr. 108 për temën e ndërmjetësimit dhe konsulencës në dhënien e kredive; të Dekretit Legjislativ të 24 shkurtit 1998 nr. 58 për ndërmjetësimin financiar; si dhe në përputhje me legjislacionin për lëndën e veprimtarive të rezervuara dhe anëtarëve të kolegjeve, urdhrave apo regjistrave profesionale.

Neni 3 - Selia dhe vendbanimi

Shoqëria është e vendosur në Komunën e Bagno a Ripoli (FI).

Me vendim të organit administrativ, adresa e shoqërisë mund të transferohet brenda së njëjtës Bashki dhe për sa kohë që nuk janë zyra dytësore, me vendim të organit administrativ mund të zëvendësohen dhe të fshihen, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, degët, filialet, agjencitë ose njësitë vendore, sido që të emërtohen.

Pa paragjykuar zbatimin e nenit 2436 të Kodit Civil, krijimi dhe shuarja e zyrave dytësore, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, duhet të ndërmerret me vendim të aksionerëve.

Vendbanimi i aksionerëve, për të gjitha marrëdhëniet me shoqërinë, është ajo që rezulton nga Regjistri i Bizneseve.

Neni 4 – Kohëzgjatja

Kohëzgjatja e shoqërisë përcaktohet me kushtetutën e saj ligjore deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2100 (dy mijë e njëqind).



KAPITULLI II

Kapitali, kuotat, kreditë dhe letrat me vlerë të borxhit

Neni 5 – Kapitali

Kapitali aksioner është 119,000.00 € (njëqind e nëntëmbëdhjetë mijë pikë zero) dhe ndahet në aksione sipas nenit 6 (gjashtë) më poshtë. Aksionet mund t'i përkasin edhe një personi të vetëm, pa cenuar zbatimin e pikave 4 deri në 7 të nenit 2470 të Kodit Civil.

Kapitali mund të jepet, si në fazën e themelimit, ashtu edhe në rritjen e ardhshme të kapitalit aksioner, nëpërmjet kontributeve në para, mallra në natyrë, kredi, punë dhe shërbime dhe në përgjithësi çdo element të aktiveve të ndjeshme ndaj vlerësimit ekonomik.

Në rastin e dhënies së punëve ose shërbimeve, politika e sigurimit ose garancia bankare e rregulluar nga paragrafi i parafundit i nenit 2464 të Kodit Civil, mund të zëvendësohet nga aksioneri me pagesën e shumës përkatëse në para të shoqërisë.

Pas verifikimit të kushteve të zbatimit të nenit 2465, paragrafi 2, i Kodit Civil, blerja mund të autorizohet me vendim të organit administrativ.

Për vendimet për rritjen dhe zvogëlimin e kapitalit aksioner zbatohen nenet 2481 deri në 2482 - kuater i Ligjit Civil, me këto sqarime;

a) me përjashtim të rastit të parashikuar në nenin 2482-ter të Kodit Civil italian, rritja e kapitalit mund të realizohet edhe duke u ofruar të tretëve aksione të reja të emetuara; në këtë rast i takon aksionerëve që nuk kanë lejuar vendimin të kenë të drejtën e tërheqjes sipas nenit 10 të këtij statuti;

b) në rast pakësimi për shkak të humbjeve që prekin kapitalin aksioner për më shumë se një të tretën, depozitimi në seli i dokumentacionit të kërkuar nga neni 2482-bis, paragrafi i dytë, i kodit civil, në pritje të Asamblesë të treguar në të, mund të anashkalohet;

c) pa cenuar zbatimin e nenit 2436 të Kodit Civil, mund të miratohet pakësimi i kapitalit për shkak të humbjeve, në bazë të përcaktimeve të paragrafit të fundit të nenit 2482-bis, të kodit civil (që i referohet paragrafit të fundit të nenit 2446 të kodit civil), në vend të asamblesë së shoqërisë, nga bordi i administrimit.

Kjo kompetencë e Bordit të Administratorëve nuk cenon kompetencën kryesore të Mbledhjes së Aksionerëve, e cila ruan kompetencën për të diskutuar mbi këtë çështje.

d) në rast pakësimi fakultativ të kapitalit themeltar në bazë të nenit 2482 të Kodit Civil, të zbatohet brenda kufijve të parashikuar nga neni 2463 i Kodit Civil, me vendim të miratuar me pëlqimin unanimit të të gjithëve aksionerëve, fakti që shuma e kapitalit aksioner që i nënshtrohet reduktimit të vendoset në një rezervë të padisponueshme të kapitalit aksioner.



Së fundi, duhet theksuar se në të gjitha rastet e zvogëlimit të kapitalit, qoftë edhe për humbje apo opsionale, përjashtohet çdo modifikim i kuotave aksionere dhe i të drejtave që u takon aksionerëve.

Neni 6 – Kuotat

Secili aksioner i regjistruar në Regjistrin e Biznesit ka vetëm një pjesë nominale në kapitalin aksioner, edhe atë nëpërmjet pronësisë së uzufruktit ose të drejtave të zhveshura të pronësisë. Nëse pjesa është në pronësi të përbashkët nga më shumë se një person, duke përfshirë grupin e trashëgimive, duhet të caktohet një përfaqësues i përbashkët në bazë të nenit 2468, paragrafi i fundit, i Kodit Civil.

Aksionet mund të përcaktohen edhe në masë joproportionale me kontributet, si në momentin e themelimit, ashtu edhe në kohën e rritjes së kapitalit aksioner, përderisa ka pëlqimin me vendim unanëm të aksionerëve.

Të drejtat aksionere i takojnë secilit aksioner në raport me pjesën e tij.

Aksionet nuk mund t'u nënshtrohen pengjeve ose kufizimeve të çfarëdo natyre, përveç çdo kufiri në transferimin e tyre; shoqëria nuk mund të blejë ose pranojë asetet e veta si kolateral, ose të japë hua ose të sigurojë garanci për blerjen ose nenshkrimin e tyre. Në rast të dështimit të një aksioneri në ekzekutimin e kontributeve, në mungesë të ofertave për blerje, pjesa mund të shitet me ankand.

Neni 7 - Transferimi i aksioneve

Aksionet janë të pjestueshme dhe të transferueshme me akt ndërmjet të gjallëve bazuar në dispozitat e nenit të mëposhtëm 8 ose me trashëgimi për shkak të vdekjes bazuar në dispozitën e nenit 9 pasardhës.

Aksionet mund të transferohen me akt ndërmjet të gjallëve edhe në përputhje me nenin 35, paragrafi I/bis; të Dekretit të Ligjit nr. 112/2008, i konvertuar, me ndryshime, në ligjin nr. 133/2008. Në këtë rast, neni 16, pika 10/bis, i Dekretit të Ligjit nr. 185/2008, i konvertuar, me ndryshime, në ligjin 2/2009, si dhe neni 14, paragrafi 8, i ligjit 183 të vitit 2011.

Transferimi për çfarëdo arsye i aksioneve me akt ndërmjet personave të gjallë dhe për shkak të vdekjes nuk përfshin transferimin tek pasardhësit në titull të të drejtave të veçanta që lidhen me ta në lidhje me administrimin dhe/ose shpërndarjen e fitimeve të shoqërive, përveç rasteve kur vendoset ndryshe me vendim unanëm të aksionerëve.

Neni 8 - Për aktet ndërmjet të gjallëve

Aksioneri që synon të transferojë për çfarëdo arsye, të rëndësishme ose pa pagesë, me akt ndërmjet të gjallëve, të gjithë ose një pjesë të aksioneve të tij, duke përfshirë të drejtat e



uzufruktit ose të pronësisë së zhveshur, duhet të njoftojë me letër aksionerët e tjerë të regjistruar në Regjistrin e Biznesit me letër rekomande me vërtetim pranimi;

- konsiderata për transferimin, mënyrat e pagesës dhe nëse oferta është e pandashme;

- nëse shuma është në natyrë, ekuivalenti në para;

- të dhënat e plota të pasardhësit në titull dhe veprimtaria përkatëse e ushtruar;

- bashkëngjitni komunikimit një angazhim me shkrim për të blerë pasardhësin me titull, i parevokueshëm për të gjithë kohëzgjatjen e parashikuar për ushtrimin e të drejtës së refuzimit të parë.

Në rastet kur natyra e marrëveshjes nuk parashikon një shumë, çmimi i shitjes do të përcaktohet nga palët me marrëveshje të përbashkët. Nëse nuk arrihet marrëveshje, çmimi do të caktohet me raport betimi nga eksperti i caktuar, me kërkesë të palës më të kujdesshme, nga kryetari i gjykatës kompetente në bazë të selisë; në përcaktimin e tij, eksperti duhet të marrë parasysh gjendjen reale të kapitalit neto të shoqërisë, përfitueshmërinë e tij, vlerën e aktiveve materiale dhe jo-materiale në pronësi të tij, pozicionin e tij në treg dhe çdo rrethanë dhe kusht tjetër që zakonisht mbahet në konsideratë me qëllim të përcaktimit të vlerës së tregut të aksioneve të shoqërisë.

Aksionerët e tjerë do të jenë në gjendje të blejnë aksionet e ofruara në proporcion me aksionet e zotëruara tashmë. Nëse oferta është e pandashme, aksionerët e tjerë duhet të bëhen blerës të të gjithë sasisë së ofruar. Në rastin e disa aksionerëve të interesuar për të ushtruar parablerjen, kjo do të bëhet në përpjesëtim me zotërimet e zotëruara. Nëse shuma është në natyrë, aksionerët e tjerë do të mund të bëhen blerës bazuar në vlerën ekuivalente në natyrë.

Brenda tridhjetë ditëve nga komunikimi i bërë nga aksioneri që synon të transferojë aksionet e tij, aksionerët e tjerë duhet të komunikojnë nëse synojnë të ushtrojnë të drejtën e parablerjes.

Pasi ky afat ka skaduar pa kërkuar nga asnjë aksioner ushtrimin e të drejtës së parablerjes, kjo e fundit është konsideruar e skaduar. E njëjta e drejtë parablerjeje me të njëjtat terma dhe kushte u takon aksionerëve në rast të transferimit të të drejtave të opsionit për rritjen e kapitalit aksioner.

Është pa paragjykim për fakultetin që të gjithë aksionerët të heqin dorë shprehimisht nga e drejta e parablerjes me vendim unanim.

Nëse kalimi i të gjithë ose i një pjese të aksioneve bëhet në favor të bashkëshortit dhe të afërmeve në vijë të drejtë deri në shkallën e parë të farefisnisë, aksionerët e tjerë nuk kanë të drejtë parablerjeje. Aksionerët e tjerë nuk kanë të drejtën e parablerjes në rast të regjistrimit të aksioneve të aksionerit në një shoqëri besimi ose reregjistrimit tek aksioneri i aksioneve të mbajtura nëpërmjet shoqërive të besimit.

Neni 9 - Mbi trashëgiminë për shkak të vdekjes



Në rast të vdekjes së njërit prej ortakëve, pjesa e aksionerit të vdekur u kalon trashëgimtarëve. Në fakt, trashëgimtarët kërkojnë likuidimin e aksionit me letër rekomande me vërtetim pranimi, dërguar shoqërisë brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga vdekja e anëtarit, dhe aksionerët e mbijetuar e pranojnë këtë me një vendim unanim të marrë brenda datës 30 (tridhjetë) ditë pas marrjes së letrës së rekomanduar nga shoqëria.

Në rastin e shumë trashëgimtarëve, kërkesa për likuidimin e pjesës mund të ushtrohet edhe veçmas ndërmjet bashkëtrashëgimtarëve individualë në bazë të pjesëve të tyre në trashëgimi.

Likuidimi i pjesës për trashëgimtarët kryhet në bazë të procedurës së përcaktuar në nenin 12 (dymbëdhjetë) në vijim.

Neni 10 – Tërheqja

Aksioneri mund të tërhiqet nga shoqëria, për të gjitha ose një pjesë të aksioneve të tij, në rastet e sanksionuara në mënyrë të detyrueshme nga neni 2473 i Kodit Civil ose nga dispozita të tjera të ligjit.

Aksioneri që synon të tërhiqet nga shoqëria duhet të njoftojë organin administrativ me letër rekomande me vërtetim marrjeje.

Letra e rekomanduar me vërtetim marrje duhet të dërgohet brenda tridhjetë ditëve nga regjistrimi në regjistrin e shoqërive ose, nëse nuk parashikohet, nga transkriptimi në librin e vendimeve të aksionerëve, i vendimit që legjitimon ushtrimin e tërheqjes, me shënimin të gjeneraliteteve dhe të vendbanimit të aksionerit që tërhiqet dhe të vendimit që lejon tërheqjen pasi aksioneri nuk e ka lejuar.

Nëse ngjarja që legjitimon tërheqjen është e ndryshme nga një vendim, ajo mund të ushtrohet brenda tridhjetë ditëve nga dijenia e tij nga aksioneri dhe në këtë rast në letrën e rekomanduar me vërtetim kthimi, përveç të dhënave personale dhe vendbanimit të aksionerit tërheqës duhet të tregohet ngjarja që legjitimon tërheqjen dhe data e njohjes së saj nga aksioneri.

Tërheqja kuptohet se ushtrohet në ditën e marrjes së letrës së rekomanduar me dëftesë kthimi në selinë e shoqërisë. Aksionet për të cilat është ushtruar e drejta e tërheqjes janë të patransferueshme, me përjashtim të dispozitave të paragrafit 6) të nenit 12 (dymbëdhjetë) të mëposhtëm.

Brenda nëntëdhjetë ditëve nga data e hyrjes në fuqi të tërheqjes, shoqëria mund të revokojë vendimin që e legjitimon atë ose të miratojë shpërbërjen e shoqërisë dhe në raste të tilla tërheqja bëhet e pavlefshme.

Pas hyrjes në fuqi të tërheqjes, pjesa ose një pjesë e aksionit për të cilën është ushtruar tërheqja, përveç rasteve të parashikuara në paragrafin e gjashtë të nenit 12 vijues, nuk mund të



transferohet për asnjë arsye, të rëndë ose pa pagesë me akt ndërmjet të gjallëve, duke përfshirë uzufuktin dhe të drejtat e pronësisë së zhveshur.

Neni 11 – Përjashtimi

Paktet aktuale shoqërore nuk parashikojnë hipoteza statutore të përjashtimit të aksionerit.

Neni 12 - Procedurat për likuidimin e aksionit

- 1) Likuidimi i të gjithë ose një pjese të aksioneve për trashëgimtarët ose aksionerin duhet të kryhet në përpjesëtim me aktivet e shoqërisë.
- 2) Asetet e shoqërisë përcaktohen nga organi administrativ, pasi ka dëgjuar mendimin e organit të kontrollit ose audituesit, nëse është caktuar, duke marrë parasysh vlerën e tregut të aksioneve që i referohet ditës së vdekjes së aksionerit, ose në ditën në të cilën shoqëria ka marrë letrën e rekomanduar për ushtrimin e tërheqjes.
- 3) Për të përcaktuar vlerën e tregut, është e nevojshme të merret parasysh konsistenca e kapitalit të shoqërisë dhe perspektivat e të ardhurave të saj.
- 4) Në rast mosmarrëveshjeje me aksionerin e tërhequr, vlerësimi i aksioneve, sipas kriterëve të sipërpërmendura, bëhet me raport nën betim, nga një ekspert i caktuar nga Gjykata kompetente e bazuar në selinë, e cila parashikon gjithashtu shpenzimet, me kërkesë të palës më të zellshme; në këtë rast zbatohet paragrafi i parë i nenit 1349 të kodit civil. Megjithatë, në rast mosmarrëveshjeje me trashëgimtarët, likuidimi pushon dhe pjesa e parashikuar në fjalinë e parë të paragrafit të parë të nenit 9, u kalon trashëgimtarëve.
- 5) Rimbursimi i pjesëve të aksioneve duhet të bëhet brenda gjashtë muajve nga dita e vdekjes së aksionerit ose nga dita në të cilën është marrë letra e regjistruar e tërheqjes nga shoqëria dhe është pa interes.
- 6) Rimbursimi ndaj aksionerit të tërhequr ose trashëgimtarëve mund të bëhet nëpërmjet blerjes së aksionerëve të tjerë në përpjesëtim me aksionet e tyre aksionere ose nga një palë e tretë e identifikuar unanimisht nga vetë aksionerët me vendim unanimit.
- 7) Nëse kjo nuk ndodh, rimbursimi bëhet duke përdorur rezervat e disponueshme ose, në rast të dështimit, vetëm në rastin e tërheqjes (pra duke përjashtuar rastin e trashëgimisë për shkak të vdekjes), duke reduktuar në përputhje me rrethanat kapitalin aksioner, ose, me kusht që të ketë pëlqimin unanimit të të gjithë aksionerëve, nëpërmjet pagesës nga shoqëria të një shume parash për aksionerin e tërhequr. Në rast se nuk është e mundur rimbursimi i pjesës së aksioneve të aksionerit të tërhequr, shoqëria shpërndahet në bazë të nenit 2484, paragrafi i parë nr. 5 i Kodit Civil, ndërsa në rast vdekjeje të aksionerit, nëse shoqëria nuk disponon rezerva të barabarta ose më të mëdha se vlera e shlyerjes së aksionit dhe për më tepër, nuk ka pëlqim unanimit të të gjithë aksionerëve të mbijetuar për pagesën nga shoqëria për trashëgimtarët jep një shumë parash,



kuotat e pjesemarrjes në shoqëri, siç kërkohet nga fjalia e parë e paragrafit të parë të nenit 9, u transmetohet trashëgimtarëve të cilët në këtë rast nuk mund të kërkojnë likuidimin e tij.

Neni 13 - Financimi i aksionerëve

Financimi me të drejtën e rimbursimit të shumës së paguar mund të bëhet nga aksionerët, edhe nëse jo në përpjesëtim me aksionet e tyre përkatëse në kapitalin aksioner, me metodat dhe limitet e vendosura nga legjislacioni në fuqi herë pas here në lidhje me mbledhjen e kursimeve.

Nëse nuk përcaktohet ndryshe, huatë e dhëna nga aksionerët në favor të shoqërisë duhet të konsiderohen pa interes (me interes zero).

Për shlyerjen e huave të aksionerëve zbatohet neni 2467 i Kodit Civil.

Neni 14 - Letrat me vlerë të borxhit

Shoqëria mund të emetojë letra me vlerë borxhi, me vendim të aksionerëve të miratuar me votën e favorshme të aksionerëve, që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksioner, për t'u regjistruar në Regjistrin e Bizneseve nga administratorët. Vendimi i aksionerëve për emetimin e letrave me vlerë të borxhit duhet të tregojë:

- a) vlerën nominale të çdo letre me vlerë;
- b) rendimentin e letrave me vlerë dhe kriteret për përcaktimin e tij, si dhe konvertueshmërinë e tyre eventuale në kapital aksioner;
- c) mënyrën dhe kohën e pagesës së interesit dhe shlyerjes së letrave me vlerë;
- d) nëse e drejta e nënshkruesve për shlyerjen e kapitalit dhe interesit është, tërësisht ose pjesërisht, në varësi të përmbushjes së lartë të të drejtave të kreditorëve të tjerë të shoqërisë.

Letrat me vlerë të borxhit duhet të tregojnë:

- 1) emrin, qëllimin dhe selinë e shoqërisë, me shënimin e zyrës së regjistrit të biznesit në të cilën është regjistruar shoqëria;
- 2) kapitalin aksioner dhe rezervat ekzistuese në momentin e emetimit;
- 3) datën e lëshimit të emetimit dhe regjistrimin e tij në Regjistrin e Bizneseve;
- 4) shumën totale të emetimit, vlerën nominale të çdo letre me vlerë, të drejtat që i atribuohen, rendimentin ose kriteret për përcaktimin e tij dhe mënyrën e pagesës dhe shlyerjes, çdo vartësi të të drejtave të nënshkruesve ndaj atyre të krediteve të tjera të shoqërisë, si dhe kriteret për çdo konvertueshmëri;
- 5) çdo garanci me të cilën ato mbështeten



6) nëse i është lëshuar mbajtësit (brenda kufijve të ligjit, investitorit profesionist që ka nënshkruar letrat me vlerë.

Letrat me vlerë të borxhit mund të nënshkruhen vetëm nga investitorë profesionistë që i nënshtrohen mbikëqyrjes së kujdesshme në përputhje me ligje të veçanta. Në rast të qarkullimit të mëvonshëm të letrave me vlerë të borxhit, kushdo që i transferon ato është përgjegjës për aftësinë paguese të shoqërisë ndaj blerësve që nuk janë investitorë profesionistë ose aksionerë të vetë shoqërisë.

Përveç autorizimit paraprak me vendim të aksionerëve, shoqëria, me vendim të organit administrativ, mund të shlyejë letrat e saj të borxhit.



KAPITULLI III

Vendimet dhe mbledhja e aksionerëve

Neni 15 - Vendimet e aksionerëve

Aksionerët vendosin për çështjet që i rezervon ligji, ky statut në kompetencën e tyre, si dhe për çështjet që parashtrajnë për miratim një ose më shumë administratorë ose shumë aksionerë që paraqesin të paktën një të tretën e kapitalit themeltar.

Në çdo rast, këto janë të rezervuara në kompetencë të aksionerëve:

- a) miratimi i buxhetit dhe shpërndarja e shërbimeve komunale;
- b) emërimi dhe shkarkimi i administratorëve;
- c) emërimi i organit të kontrollit dhe audituesit, dhe në rastin e emërimit të një organi kontrolli shumë anëtarësh, kryetari i të njëjtit;
- d) Ndryshimet në statut;
- e) vendimi për të kryer operacione që përfshijnë një modifikim thelbësor të qëllimit të shoqërisë ose një modifikim të rëndësishëm të të drejtave të aksionerëve, si dhe blerjen e aksioneve që sjellin përgjegjësi të pakufizuar për detyrimet e shoqërisë së investuar;
- f) vendimet për shpërbërjen e parakohshme të shoqërisë dhe revokimin e saj; emërimi; revokimi dhe zëvendësimi i likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit; vendimet që modifikojnë rezolutat e miratuara në zbatim të nenit 2487 paragrafi i parë i kodit civil.

Projekt-pasqyrat financiare duhet t'u paraqiten nga organi administrativ aksionerëve për miratim me vendim brenda 120 (njëqind e njëzet) ditëve nga përfundimi i vitit financiar. Nëse e kërkojnë nevoja të veçanta, vlerësimi sipas meritës i cili është në dorë të organit administrativ dhe në çdo rast në përputhje me kufijtë dhe kushtet e parashikuara në ligj, projekt-bilanci për vitin mund t'u paraqitet nga organi administrativ aksionerëve për miratim me vendim brenda afatit më të madh prej 150 (njëqind e tetëdhjetë) ditësh nga përfundimi i vitit financiar.

Vendimet e aksionerëve, nëse janë marrë në përputhje me ligjin dhe këtë statut, janë të detyrueshme për të gjithë aksionerët, përfshirë edhe ata që nuk kanë dhënë pëlqimin për to, si kundërshtues ose në mungesë.

Neni 16 - E drejta e votës

Aksionerët e regjistruar në regjistrin e biznesit kanë të drejtë vote.

Në çdo rast, çdo aksioner ka të drejtë të votojë në përpjesëtim me pjesën e tij/saj të aksioneve.



Në rast të ofrimit të punës ose shërbimeve, aksioneri të cilit i ka skaduar politika e sigurimit ose besnikëria bankare, nuk mund të ushtrojë të drejtën e votës.

Neni 17 - Konsultimi me shkrim dhe pëlqimi i shprehur me shkrim

Me përjashtim të rasteve të parashikuara në paragrafin e parë të nenit 18 vijues, vendimet e aksionerëve mund të merren me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.

Në këtë rast, dokumentet e nënshkruara nga aksionerët duhet të tregojnë qartë objektin e vendimit dhe pëlqimin për të.

Identifikimi i aksionerëve që kanë të drejtë të marrin pjesë në vendime në formë jo të Asamblesë bëhet duke iu referuar rezultateve të Regjistrit të Bizneseve në datën e fillimit të procedurës; nëse ndërkohë ndodhin ndryshime në strukturën e shoqërisë, në bazë të Regjistrit të Biznesit, aksioneri i ri mund të nënshkruajë vendimin në vend të aksionerit transferues.

Secilit aksioner duhet t'i sigurohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe për të pasur informacion të mjaftueshëm për të.

Vendimi merret nëpërmjet miratimit me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose dokumenteve të shumta që përmbajnë të njëjtin tekst të vendimit, nga shumë aksionerë që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksioner.

Procedura duhet të përfundojë brenda 10 (dhjetë) ditëve nga fillimi i saj ose në afatën e ndryshëm të përcaktuar në tekstin e vendimit.

Vendimet supozojnë datën e deklaratës së fundit të marrë brenda afatit të zgjedhur.

Vendimet e aksionerëve të miratuara në bazë të këtij neni duhet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të aksionerëve. Dokumentacioni përkatës mbahet nga shoqëria.

Neni 18 - Asambleja

Në rastet kur vendimet kanë të bëjnë me çështjet e përcaktuara në nenin 15, shkronjat d), e) dhe f), si dhe në të gjitha rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga ky statut, ose kur kërkohet nga një ose më shumë administratorë ose një numri i aksionerëve që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksioner, vendimet e aksionerëve duhet të miratohen me vendim të aksionerëve.

Mbledhja duhet thirrur nga organi administrativ edhe jashtë selisë, për sa kohë është në Itali.

Në rast të pamundësisë së të gjithë drejtuesve ose mosveprimtarisë së tyre, mbledhja duhet të thirret nga organi i kontrollit, nëse caktohet; Nëse kjo nuk ndodh, ajo mund të thirret nga një aksioner.



Mbledhja thirret me një njoftim që u dërgohet personave që kanë të drejtë të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen, me letër rekomande, e-mail dhe/ose faks të dërguar personave që kanë të drejtën e vendbanimit që rezulton nga regjistri i biznesit (ose , në rastin me e-mail, në adresën e komunikuar në të dhënat e shoqërisë).

Komunikimi i njoftimit të mbledhjes do të konsiderohet gjithashtu i kryer nëse teksti përkatës është i datës dhe i nënshkruar për njohje nga aksioneri marrës, në çdo rast për të siguruar informacion në kohë për temat që do të diskutohen.

Njoftimi i mbledhjes duhet të tregojë ditën, vendin, orën e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të diskutohen. Në njoftimin e thirrjes, mund të parashikohet një datë tjetër e thirrjes së dytë, e ndryshme nga dita e thirrjes së parë, në rast se mbledhja nuk është konstituuar ligjërisht në mbledhjen e parashikuar në thirrjen e parë.

Edhe në mungesë të një thirrjeje formale, në çdo rast, mbledhja konsiderohet e konstituuar në rregull kur merr pjesë i gjithë kapitali themeltar dhe të gjithë administratorët dhe të gjithë anëtarët e organit të kontrollit, nëse emërohen, janë të pranishëm ose të informuar dhe askush nuk e kundërshton diskutimin e temës.

Neni 19 - Zhvillimi i Asamblesë

Asambleja drejtohet nga administratori i vetëm, ose nga kryetari i bordit drejtues ose në prani të më shumë administratorëve nga më i moshuari në moshë.

Në rast të mungesës ose pengimit të këtij të fundit, mbledhja drejtohet nga personi i caktuar nga të pranishmit.

I takon kryetarit të Asamblesë të verifikojë konstituimin e rregullt të legjitimitetit të tij, të konstatojë identitetin dhe gjeneralitetet e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë rrjedhën e Asamblesë dhe të konstatojë e shpallë rezultatet e votimeve.

Asambleja ndihmohet nga një sekretar i caktuar nga Kuvendi edhe nga radhët e joaksionerëve.

Asistenca e sekretarit nuk është e nevojshme kur procesverbali duhet të hartohet nga Noteri.

Mbledhjet e Asamblesë mund të zhvillohen edhe në disa lokacione të lidhura me audio dhe/ose video dhe kjo në bazë të kushteve të mëposhtme, të cilat duhen njohur:

- se në të njëjtin vend duhet të jenë të pranishëm Kryetari dhe Sekretari i mbledhjes, nëse emërohen, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin;
- që kryetarit të mbledhjes së aksionerëve i lejohet të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë mbarëvajtjen e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;



- që personi që mban procesverbalin i lejohe të perceptojë në mënyrë adekuate ngjarjet e takimit që i nënshtrohen procesverbalit;
- që të pranishmit lejohen të marrin pjesë në diskutimin dhe votimin e njëkohshëm për pikat e rendit të ditës, si dhe të shikojnë, transmetojnë dhe/ose marrin dokumente;
- që faqet e videove të lidhura nga shoqëria tregohen në njoftimin e mbledhjes, në të cilën të pranishmit mund të bashkohen, takimi konsiderohet të jetë zhvilluar në vendin ku Kryetari dhe ndoshta sekretari do të jenë të pranishëm nëse caktohet.

Aksionerët e pranishëm që mbledhin një të tretën e kapitalit themeltar të përfaqësuar në Mbledhje, nëse deklarojnë se nuk janë të informuar sa duhet për objektet e vendosura për shqyrtim, mund të kërkojnë shtyrjen e mbledhjes jo më vonë se pesë ditë. Kjo e drejtë mund të ushtrohet vetëm një herë për të njëjtin objekt.

Neni 20 – Emërimet

Çdo aksioner që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet edhe nga një person tjetër, përfshirë edhe jo aksioner, me prokurë me shkrim, i cili duhet të ruhet në evidencën e shoqërisë. Përfaqësuesi duhet të specifikojë emrin e përfaqësuesit dhe gjithmonë mund të revokohet pavarësisht nga ndonjë marrëveshje e kundërt.

Përfaqësimi mund të jepet për një takim të vetëm dhe është gjithashtu efektiv për thirrjet pasuese. Zbatohen paragrafi i katërt dhe i gjashtë i nenit 2372 të Kodit Civil.

Neni 21 - Procesverbali i mbledhjes

Vendimet e mbledhjes së aksionerëve duhet të shënohen në procesverbal të nënshkruar nga kryetari dhe sekretari ose noteri.

Procesverbali duhet të tregojë datën e takimit dhe gjithashtu në të trajtuar, identitetin e pjesëmarrësve; ai duhet të tregojë gjithashtu metodat dhe rezultatet e votimit dhe duhet të lejojë, gjithashtu me bashkëngjitje, identifikimin e anëtarëve pro, abstenues ose kundërshtues.

Procesverbali duhet të raportojë rezultatet e vlerësimeve të bëra nga kryetari dhe sipas nenit 19 të mëparshëm. Procesverbali duhet të përmbledhë, me kërkesë të aksionerëve, deklaratat e tyre në lidhje me rendin e ditës. Procesverbali i mbledhjes, edhe nëse është përpiluar me akt publik, duhet të shënohet pa vonesë në Librin e Vendimeve të Aksionerëve.

Neni 22 - Kuorumi për të vendosur dhe për të diskutuar

Mbledhja, si në thirrjen e parë ashtu edhe në atë të dytë, konstituohet rregullisht me praninë e shumë aksionerëve që përfaqësojnë të paktën pjesën më të madhe të kapitalit aksioner dhe, pasi ka verifikuar në fillim të mbledhjes konstituimin e rregullt me të njëjtin, vendos që në thirrjen e parë, me votën e favorshme, të shumë aksionerëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit



aksioner, ndërsa në thirrjen e dytë, zgjidhet me votën pro të paktën të shumicës së kapitalit aksioner të pranishëm në Mbledhjen e Aksionerëve.

Aksionet për të cilat nuk mund të ushtrohet e drejta e votës llogariten për qëllime të konstituimit të rregullt të Mbledhjes së Aksionerëve (kuorum); të njëjtat aksione, si ato të zotëruara nga aksionerët abstenues, nuk llogariten për qëllime të llogaritjes së shumicës dhe kapitalit aksioner të kërkuar për miratimin e vendimit (kuorum).

Në rastin e një vendimi të aksionerëve të marrë me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, vendimet merren me votën e favorshme të aksionerëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksioner.

Në çdo rast, mbeten të paprekura dispozitat e tjera të ligjit ose të këtij statuti, të cilat për vendime të veçanta kërkojnë pëlqimin unanimit të aksionerëve ose kuorume të ndryshme dhe specifike konstituive dhe/ose konsultative.

KAPITULLI IV

Administrata, Përfaqësimi dhe Kontrollat

Neni 23 – Organi administrativ

Organi administrativ i shoqërisë, në mënyrë alternative, me vendim të aksionerëve në momentin e emërimit, mund të formohet nga një ose më shumë administratorë, përfshirë edhe joaksionerë, sipas njërës nga tre mënyrat e mëposhtme;

a) ose nga një administrator i vetëm;

b) ose nga një Bord i Administratorëve i përbërë nga dy deri në nëntë administratorë, sipas numrit të caktuar nga aksionerët në momentin e emërimit;

c) ose nga dy ose më shumë administratorë deri në nëntë maksimumi, që nuk formojnë një Bord Drejtues, me kompetenca të përbashkëta ose të veçanta.

Nëse dy ose më shumë administratorë emërohen pa asnjë tregues se si do të ushtrohen kompetencat e administrimit, një Bord Drejtues konsiderohet i krijuar.

Me përjashtim të rasteve kur aksionerët vendosin ndryshe, administratorët i nënshtrohen ndalimit të konkurrencës në bazë të nenit 2390 të kodit civil, me përjashtim të veprimtarive të kryera tashmë në datën e themelimit të shoqërisë nga një ose më shumë aksionerë, në lidhje me të cilat, në vend të kësaj, ndalimi i përmendur nuk zbatohet.

Administratorët duhet të marrin pjesë në mbledhjet e Mbledhjeve të Aksionerëve dhe, nëse emërohen, në mbledhjet e Bordit të Administratorëve.



Qoftë në prani apo në mungesë të organit të kontrollit apo audituesit, çdo aksioner që nuk merr pjesë në administrim ka të drejtë të ketë lajme nga administratorët për kryerjen e punëve të shoqërisë dhe për të konsultuar librat dhe dokumentet e shoqërisë në lidhje me administrimin, edhe nëpërmjet profesionistëve të besuar.

Neni 24 - Kohëzgjatja e mandatit, përfundimi dhe revokimi

Me përjashtim të revokimit ose dorëheqjes, administratorët qëndrojnë në detyrë për një kohë të pacaktuar ose për periudhën kohore të përcaktuar në momentin e emërimit. Administratorët kanë të drejtë për rizgjedhje.

Administratori që heq dorë nga detyra duhet të njoftojë me shkrim shoqërinë dhe Audituesin e vetëm ose Kryetarin e organit të kontrollit multisubjektive ose auditimit, nëse emërohet.

Nëse gjatë vitit mungojnë një ose më shumë këshilltarë ose administratorë, të tjerët do t'i zëvendësojnë me vendim të tyre - derisa të zëvendësohen, do të qëndrojnë në detyrë vetëm për kryerjen e administrimit të zakonshëm.

Administratorët/këshilltarët e emëruar në këtë mënyrë qëndrojnë në detyrë deri në vendimin e radhës nga aksionerët, me kusht që shumicën e përbëjnë gjithmonë administratorët e emëruar nga mbledhja. Nëse shumica e administratorëve të emëruar nga mbledhja nuk janë më në detyrë, ata që mbeten në detyrë duhet të thërrasin Asamblenë për të kërkuar zëvendësimin e atyre që mungojnë; në këtë rast, administratorët e emëruar në këtë mënyrë do të përfundojnë së bashku me ata në detyrë në kohën e emërimit të tyre.

Nëse administratori i vetëm ose të gjithë administratorët largohen nga detyra, mbledhja për emërimin e administratorit ose të gjithë bordit duhet të thirret nga organi i kontrollit ose në mungesë të tij, të paktën një aksioner.

Neni 25 - Bordi Drejtues

Në kohën e emërimit të Bordit të Administratorëve, aksionerët mund të emërojnë Kryetarin nga radhët e anëtarëve të tij, ose në këtë rast mund të emërojnë edhe një Zëvendës Kryetar. Nëse aksionerët nuk e kanë bërë këtë në kohën e emërimit, bordi i administratorëve duhet të zgjedhë një Kryetar nga radhët e anëtarëve të tij dhe gjithashtu mund të zgjedhë një Zëvendës Kryetar nga radhët e anëtarëve të tij. Emërimi i Nënkryetarit mund të bëhet nga Bordi edhe nëse Asambleja ka emëruar vetëm Kryetarin. Përveç siç parashikohet nga neni 26 i mëposhtëm, vendimet e bordit të administrimit, mund të miratohen me konsultim me shkrim, ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim. Në këtë rast, dokumentet e firmosura nga drejtuesit duhet të tregojnë qartë objektin e vendimit, pëlqimin për të njëjtin dhe datën e pëlqimit. Secilit administrator duhet t'i sigurohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe për të pasur informacion adekuat për të. Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose të disa dokumenteve që përmbajnë të njëjtin tekst vendimi, nga shumica e drejtuesve në



detyrë. Procedura duhet të përfundojë brenda 5 (pesë) ditëve nga fillimi i saj ose në afatin e ndryshëm të përcaktuar në tekstin e vendimit. Vendimet marrin datën e pëlqimit të fundit dhe duhet të transkribohen pa vonesë në librin e vendimeve të administratorëve. Dokumentacioni përkatës mbahet nga shoqëria.

Neni 26 - Mbledhjet e bordit drejtues

Në rast të kërkesës nga të paktën një administrator, Bordi i Administratorëve duhet të zgjidhë në një mbledhje kolegjiale.

Në këtë rast, kryetari ose, në rast të mungesës ose pengimit të tij, zëvendëskryetari, nëse emërohet, thërret bordin e administratorëve, përcakton rendin e ditës, koordinon punën e tij dhe siguron që të gjithë administratorët janë të informuar në mënyrë adekuate për çështjet që të trajtohen.

Kryetari ndihmohet nga një sekretar i emëruar nga Bordi.

Asistenca e sekretarëve nuk është e nevojshme kur procesverbali duhet të hartohet nga një noter.

Thirrja bëhet me anë të një njoftimi dërguar të gjithë administratorëve, organit të kontrollit dhe auditorit, nëse caktohet, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar vërtetimin e marrjes, të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe, në rast urgjence, të paktën një ditë më parë.

Njoftimi specifikon datën, vendin dhe orën e mbledhjes, si dhe rendin e ditës.

Bordi mblidhet në seli ose diku tjetër, për sa kohë është në Itali.

Mbledhjet dhe rezolutat e bordit janë të vlefshme, edhe pa thirrje formale, kur marrin pjesë të gjithë administratorët në detyrë, organi i plotë i kontrollit dhe auditori nëse emërohen.

Mbledhjet e Bordit të Administratorëve mund të zhvillohen edhe në disa lokacione të lidhura audio dhe/ose video dhe kjo në bazë të kushteve të mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njohura:

- se në të njëjtin vend duhet të jenë të pranishëm Kryetari dhe Sekretari i mbledhjes, nëse caktohet, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin, që Kryetarit t'i lejohet të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë sjelljen e mbledhjes, konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;
- që personi që mban procesverbalin t'i lejohet të perceptojë në mënyrë adekuate ngjarjet e takimit që i nënshtrohen procesverbalit;
- që të pranishmit lejohen të marrin pjesë në diskutimin dhe votimin e njëkohshëm për pikat e rendit të ditës, si dhe të shikojnë, transmetojnë dhe/ose marrin dokumente;



- që lokacionet me video të lidhura nga shoqëria të tregohen në njoftimin e mbledhjes, në të cilën të pranishmit mund të bashkohen, takimi konsiderohet se është zhvilluar në vendin ku do të jenë të pranishëm Kryetari dhe ndoshta sekretari, nëse caktohet;

Për vlefshmërinë e vendimeve të bordit të administrimit, të marra me mbledhjen e të njëjtit, kërkohet prania efektive e shumicës së anëtarëve të tij në detyrë; Vendimet merren me votën pro të shumicës së të pranishmëve.

Vota nuk mund të jepet me përfaqësim.

Për vendimet e mbledhjes përpilohet procesverbal, i cili nënshkruhet nga kryetari dhe sekretari, i cili duhet të shënohet pa vonesë në librin e vendimeve të drejtuesve.

Neni 27 - Kompetencat e organit administrativ

Organi administrativ (Bordi i Administrimit, administratori i vetëm ose dy ose më shumë administratorë që nuk përbëjnë Bord Drejtues) ka kompetencat më të gjera për administrimin e shoqërisë, dhe më konkretisht të gjitha kompetencat e zakonshme dhe të jashtëzakonshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimeve të shoqërisë që me ligj nuk janë të rezervuara për vendimin e anëtarëve.

Menaxhimi i shoqërisë do të bëhet, në përputhje me nenin 2086 paragrafi i dytë i Kodit Civil italian, në zbatim të nenit 2175 të Kodit Civil italian.

Në prani të një Bordi Drejtues, ky i fundit mund të vendosë t'i caktojë një pjesë të kompetencave të tij një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij, ose një ose më shumë anëtarëve të tij, duke përcaktuar kufijtë e caktimit dhe pa cenuar kompetencat që nuk mund të caktohen në bazë të ligjit.

Bordi Drejtues ka gjithashtu kompetencën të vendosë për një rregullore të brendshme specifike që rregullon veprimtarinë e brendshme të shoqërisë dhe kompetencat e caktuara dhe nënshkruara, në çdo rast në përputhje me rregullat e shoqërisë të parashikuara nga Kodi Civil, të ligjeve në fuqi ose që do të jenë në fuqi në të ardhmen dhe të dispozitave ekzistuese statutore.

Në prani të disa administratorëve, të cilët nuk përbëjnë një Bord Drejtues, në momentin e emërimit, kompetencat administrative mund t'u atribuohen atyre bashkërisht ose veçmas ose disa kompetenca administrative mund të caktohen veçmas dhe të tjerat së bashku.

Në mungesë të ndonjë sqarimi në aktin e emërimit, në lidhje me mënyrat e ushtrimit të kompetencave të administrimit, këto kompetenca kuptohet se u atribuohen administratorëve bashkërisht me njëri-tjetrin. Në rastin e administrimit të veçantë, në rast se një administrator kundërshton operacionin që një administrator tjetër synon të kryejë, aksionerët janë kompetent të vendosin për kundërshtimin.



Në rastin e administrimit të përbashkët, administratorët individualë nuk mund të kryejnë asnjë operacion, përveç rasteve kur është e nevojshme të veprohet urgjentisht për të shmangur dëmtimin e shoqërisë.

Administratori i vetëm, Bordi Drejtues ose administratorët mund të emërojnë administratorë, përfaqësues për kryerjen e disa akteve ose kategorive të akteve, duke përcaktuar kompetencat e tyre dhe shpërblimin përkatës.

Neni 28 – Përfaqësimi

Administratori i vetëm ka përfaqësimin ligjor të shoqërisë, përpara të tretëve dhe në gjykatë.

Në rast të emërimit të bordit drejtues, përfaqësimi ligjor i shoqërisë i takon kryetarit të bordit të administrimit, ose në rast të mungesës ose pengimit të tij, zëvendëskryetarit, nëse emërohet, për më tepër përfaqësimi ligjor u përket administratorëve individualë menaxhues, nëse emërohen, në kufijtë e kompetencave që u janë dhënë.

Në rastin e emërimit të disa administratorëve, përfaqësimi i shoqërisë u jepet atyre veçmas ose bashkërisht, pra në të njëjtën mënyrë që fkompetencat e drejtimit i atribuoheshin në të njëjtën mënyrë si mënyra identike.

Përfaqësimi i shoqërisë gjithashtu i përket administratorëve, institucioneve dhe përfaqësuesve, brenda kufijve të kompetencave që u janë dhënë atyre në aktin e emërimit.

Neni 29 - Kompensimi dhe/ose dëmshpërblimi në favor të administratorëve

Secili prej administratorëve rimburohet për shpenzimet e bëra për arsye të detyrës së tyre, gjithashtu për transferimet jashtë dhe gjithashtu në formën e kompensimit të kilometrazhit për përdorimin e makinës së vet.

Anëtarët mund të vendosin gjithashtu t'i caktojnë secilit prej kompensimeve vjetore të administratorëve, si dhe ose alternativ, të vendosin në favor të të njëjtit ose një pjesëmarrje në fitimet neto të operimit ose një kompensim për ndërpretjen e përgjegjësisë (mirëmbajtja e detyrës së mirë) dhe, në rastin e fundit, rrjedhimisht zgjidhjen e dispozitës për sigurimin relativ në fund të fundit, me metodat e përcaktuara në vendimin e anëtarëve.

Shuma ("sasia" e kompensimit dhe/ose pjesëmarrjes në fitimet dhe përfundimi i mandatit të termit janë në kompetencë ekskluzive të anëtarëve për të vendosur me Asamblenë ose me vendim të njëjtë me konsultime me shkrim ose bazën e pëlqimit shprehur me shkrim.

Duhet të theksohet se ndarja e fitimit dhe/ose dëmshpërblimi në fund të afatit mund të vendoset si shtesë ose në mungesë të shpërblimit të administratorit.

Për mbulimin financiar të dëmshpërblimit; në fund të mandatit, me vendim të administratorëve mund të caktohet një politikë sigurimi specifik në emër të shoqërisë.



Në rast të emërimit të një komiteti ekzekutiv ose të një ose më shumë administratorëve menaxhues, shpërblimi i tyre përcaktohet nga bordi i administratorëve në momentin e emërimit, përveç rastit kur aksionerët kanë autorizuar më parë kufirin maksimal me vendim të tyre.

Neni 29 bis - Përgjegjësitë e administratorëve

Për përgjegjësitë e administratorëve zbatohen dispozitat e nenit 2476 të Kodit Civil ose çdo dispozitë tjetër ligjore për çështjen në fuqi herë pas here.

Neni 30 – Organi mbikëqyrës

Shoqëria mund të caktojë, në bazë të nenit 2477, paragrafi i parë i Kodit Civil, një organ kontrolli njëanëtarësh (auditues i vetëm) ose shumë anëtarësh (bordi i audituesve ligjorë), ose një auditor ligjor.

Në rastet e parashikuara në paragrafin e tretë të nenit 2477 të Kodit Civil, emërimi i organit mbikëqyrës, njëpersonal (auditues i vetëm) ose shumëanëtarësh (bordi i audituesve ligjorë) ose i audituesit ligjor, është i detyrueshëm. Në këtë rast zbatohen pikat katër, pesë dhe gjashtë të nenit 2477 të Kodit Civil të mëposhtëm.

Neni 31 - Përbërja dhe kohëzgjatja

Anëtarët e organit mbikëqyrës duhet të jenë auditues ligjorë, të regjistruar në regjistrin përkatës të referuar në nenin 2 të Dekretit Legjislativ nr. 39.

Organi i kontrollit, në formën e audituesit të vetëm ose bordit të audituesve ligjorë, emërohet nga aksionerët, qëndron në detyrë për tre vjet dhe skadon në datën e vendimit të aksionerëve për miratimin e pasqyrave financiare në lidhje me vitin e tretë të detyrës.

Në rast të emërimit të një organi kontrolli me shumë anëtarë (bordi i audituesve ligjorë), ai përbëhet nga tre anëtarë efektivë dhe dy anëtarë zëvendësues. Në rastin e fundit, emërimi i kryetarit nga bordi i audituesve ligjorë varet nga vendimi i aksionerëve, të cilët emërojnë bordin e audituesve ligjorë. Ndërprerja e organit të kontrollit për shkak të skadimit të afatit hyn në fuqi me rikonstituimin e organit të kontrollit.

Anëtari i trupit të kontrollit mund të rizgjidhet.

Kompensimi i anëtarëve të organit të kontrollit përcaktohet nga anëtarët në kohën e emërimit, për të gjithë periudhën e kohëzgjatjes së detyrës së tyre.

Neni 32 - Shkaqet e mospërputhshmërisë dhe shpërbërjes

Ai nuk mund të emërohet në detyrën e anëtarit të organit mbikëqyrës, dhe nëse emërohet, ai shkarkohet nga detyra, kushdo që gjendet në kushtet e parashikuara nga neni 2399 i kodit civil.

Neni 33 - Përfundimi i detyrës



Anëtari i organit mbikëqyrës mund të shkarkohet vetëm për shkaqe të drejta dhe me vendim të aksionerëve.

Vendimi i revokimit duhet të miratohet me vendim gjykatë, pasi të dëgjohej i interesuari.

Në prani të një organi kontrolli njëanëtarësh, në rast të vdekjes, dorëheqjes ose konfiskimit të audituesit të vetëm, aksionerët me një vendim që i nënshtrohet miratimit të tyre, sipas nenit 15, paragrafi i parë, duhet të parashikojnë zëvendësimin e revizor të pushuar me anë të emërimit të një audituesi të ri të vetëm ose një bordi audituesish ligjor.

Nga ana tjetër, në prani të një organi kontrolli shumë anëtarësh, në rast të vdekjes, dorëheqjes ose konfiskimit të një anëtari efektiv të bordit të audituesve ligjorë, audituesit alternativ marrin përsipër sipas moshës dhe audituesit e rinj mbeten në detyrë deri në vendimin e aksionerëve për integrimin e kolegjit, që do të merret me iniciativën e organit administrativ, në tridhjetë ditët në vijim.

Të emëruarit e rinj skadojnë së bashku me ata në detyrë.

Në rast të largimit të Presidentit, presidencën e merr, deri në vendimin e integritit, audituesi më i vjetër.

Në rast të ndërprerjes së të gjithë organit të kontrollit, të vetëm ose me shumë persona, gjatë mandatit të tij, nëse kërkesat ligjore për emërimin e detyrueshëm të të njëjtit nuk ekzistojnë më, shoqëria mund të vendosë të mos emërojë më organin mbikëqyrës.

Neni 34 - kompetencat dhe detyrat e organit mbikëqyrës

Organi mbikëqyrës ka detyrat dhe kompetencat e përmendura në nenet 2433 dhe 2403 - bis të kodit civil dhe kryen kontrollin ligjor të llogarive të shoqërisë.

Zbatohen dispozitat e neneve 2406, 2407 dhe 2408 të Kodit Civil.

Në hipotezën e përmendur në fjalinë e parë të paragrafit të dytë të nenit 2408 të Kodit Civil është në kompetencën e organit mbikëqyrës për të thirrur Mbledhjen e Aksionerëve.

Kontrollet e organit të kontrollit, të cilat duhet të kryhen të paktën çdo nëntëdhjetë ditë, duhet të hartohen në një raport, i cili duhet të transkriptohet, edhe nëse organi i kontrollit është me një anëtar, në librin e treguar me nr. 4) të nenit 2478 të kodit civil dhe të nënshkruar nga anëtarët e organit mbikëqyrës që morën pjesë.

Anëtarët e organit mbikëqyrës duhet të marrin pjesë në mbledhjet e mbledhjeve të aksionerëve, në mbledhjet e bordit të administratorëve dhe të komitetit ekzekutiv. Në prani të një organi kontrolli me një anëtar, Bordi i Audituesve Ligjorë përbëhet siç duhet me praninë e shumicës së audituesve ligjorë të përhershëm, vendos me një shumicë absolute të audituesve ligjorë të



pranishëm dhe audituesi ligjor që nuk kundërshton ka të drejtë të mos mospajtohet me regjistrimin në procesverbal.

Mbledhjet e organit shumëanëtarësh të kontrollit mund të mbahen edhe me audiokonferencë ose videokonferencë/në këtë rast zbatohen dispozitat e mësipërme të nenit 26 (njëzet e gjashtë) paraardhës për mbledhjet e bordit të administratorëve me audio ose video konferencë.

Neni 35 – Audituesi

Nëse shoqëria cakton një auditues ligjor, ai duhet të regjistrohet në regjistrin përkatës në përputhje me nenin 2 të Dekretit Legjislativ nr. 39.

Të gjitha rregullat janë të parashikuara nga i njëjti për subjektin e shoqërive aksionere nga nenet 2409/quinquies dhe 2400/septies të kodit civil dhe për subjektin e kontrollit ligjor me Dekret Legjislativ 27 janar 2010 nr. 39.

KAPITULLI V

BILANCI DHE FITIMET

Neni 36 - Pasqyrat financiare dhe shpërndarja e fitimeve

Vitet fiskale përfundojnë më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo viti financiar, Administratori i Vetëm, Bordi Drejtues ose administratori do të procedojë me hartimin e draft-pasqyrave financiare, të shoqëruar me një raport të organit administrativ për menaxhimin, sipas kritereve të përcaktuara nga dispozitat aktuale të ligjit ose që do të jenë në fuqi në të ardhmen.

Vendimi i aksionerëve për miratimin e pasqyrave financiare vendos për shpërndarjen e fitimeve për aksionerët.

Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare do të ndahen si më poshtë;

- a) një shumë, të paktën e barabartë me minimumin e përcaktuar detyrimisht me ligj, në fondin e rezervës ligjore, sipas rregullave të nenit 2430 dhe nenit 2463, paragrafi i fundit i kodit civil;
- b) pjesa e mbetur ndaj aksionerëve, në përpjesëtim me kapitalin aksioner të mbajtur, përveç rasteve kur vendoset ndryshe nga vetë aksionerët brenda kufijve të lejuar me ligj.

KAPITULLI VI

SHPËRBËRJA DHE LIKUIDIMI I SHOQËRISË

Neni 37 - Shpërbërja dhe likuidimi

La società si sologlie per le cause previste dalla legge.



Në të gjitha rastet e shpërbërjes, organi administrativ duhet të kryejë detyrimet e shpalljes të kërkuara nga ligji dhe mbledhja e aksionerëve, nëse është e nevojshme e thirrur nga organi administrativ, do të caktojë një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar:

- numri i likuiduesve;
- në rastin e një shumice likuiduesish, rregullat për funksionimin e kolegjit, duke iu referuar edhe funksionimit të bordit të administrimit, për aq sa janë të përputhshme;
- i cili ka të drejtë të përfaqësojë shoqërinë midis likuiduesve;
- kriteret mbi bazën e të cilave duhet të bëhet likuidimi;
- kompetencat e organit të likuidimit.

KAPITULLI VII

KLAUZOLA E ARBITRAZHIT DHE DISPOZITA PËRFUNDIMTARE

Neni 38 - klauzola e arbitrazhit

Çdo mosmarrëveshje që mund të lindë ndërmjet aksionerëve ose ndërmjet aksionerëve dhe shoqërisë në lidhje me të drejtat e disponueshme në lidhje me marrëdhëniet shoqërore, me përjashtim të atij në të cilin ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit publik - pas eksperimentimit me çdo përpjekje alternative për zgjidhjen e mosmarrëveshjes parandaluese të vendosur me ligj - duhet të zgjidhet nga një gjykatës i caktuar nga kryetari i Këshillit të Noterisë së rrethit në të cilin ka selinë shoqëria, i cili duhet të bëjë takimin brenda njëzet ditësh nga kërkesa e bërë nga pala më e zellshme. Në rast se personi i caktuar nuk e bën këtë brenda afatit të caktuar, pala më e kujdesshme do të kërkojë caktimin të kryetari i gjykatës kompetente në bazë të selisë.

Selia e gjykatës do të jetë në vendbanimin e gjykatësit. Gjykatësi duhet të vendosë brenda nëntëdhjetë ditëve nga pranimi i emërimit. Gjykatësi do të vendosë mbi një bazë irracionale dhe ligjore.

Tani është vërtetuar në mënyrë të pakthyeshme se vendimet e Gjykatësit do të detyrojnë palët.

Shpenzimet e Gjykatës do të mbulohen nga pala humbëse, përveç nëse vendoset ndryshe nga Gjykatësi.

Rregullores i nënshtrohen edhe mosmarrëveshjet e ngritura nga administratorët, likuiduesit dhe organi i kontrollit ose ata që ngrihen kundër tyre, të cilat kanë për objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e shoqërisë.

Për atë që nuk është parashikuar, zbatohen dispozitat e dekretit legjislativ 17 janar 2003 nr. 5.



Shuarja dhe modifikimi i kësaj klauzole të arbitrazhit duhet të miratohet me vendim të mbledhjes së aksionerëve me një shumicë prej të paktën dy të tretave të kapitalit aksioner, në çdo mbledhje; aksionerët që mungojnë ose kundërshtojnë, brenda nëntëdhjetë ditëve në vijim, mund të ushtrojnë të drejtën e tërheqjes në bazë të nenit 10 (dhjetë) të këtij statuti.

Neni 39 - Dispozita përfundimtare

Për çdo gjë që nuk rregullohet shprehimisht nga ky statut, zbatohen rregullat në fuqi ose që do të jenë në fuqi në të ardhmen në lidhje me Shoqëritë me Përgjegjësi të Kufizuar.

Me kërkesë, unë, Noteri, mora këtë akt, i cili, i shkruar nga një person i besuar dhe një pjesë me dorë nga unë në dyzet e tetë faqe dhe një pjesë prej dyzetë e nëntë deri më tani prej trembëdhjetë fletësh, i'u lexua nga unë, Noteri palës që paraqitet e cila me kërkesën time deklaroi se e miraton dhe bashkë me mua Noterin e nënshkruan atë.

I nënshkruari Nuti Gabriele, lindur në Casteina in Chianti (SI) më 16.09.1947 si Kryetar i Bordit të Administratorëve të shoqërisë Il Gioiello di Firenze S.r.l. deklaroj, se në bazë të nenit 38 dhe 47 të Dekretit Presidential 445/2000 ky dokument është në përputhje me dokumentin origjinal në letër që ruhet në shoqëri.



MASSIMO NICCOLI

(firma)

DHOMA E TREGTISË, INDUSTRIË, ZEJTARISË DHE BUJQËSISË E FIRENCES

Kopja e këtij akti është depozituar në këtë Dhomë të Tregtisë.

Nr. Prot. 71698/2020

Data: 26 tetor, 2021

Tarifat administrative: 3.00 Euro

B/O Menaxheri i Zonës

Dr. Gerri Martinuzzi

(firma)

Nëpunës i autorizuar

Massimo Niccoli

(firma)



Ky Apostil vërteton vetëm nënshkrimin, cilësinë e nënshkruesit dhe vulën/pullën që është vendosur. Ai nuk vërteton përmbajtjen e dokumentit për të cilin është lëshuar.

Prefektura e Firences
APOSTIL
(Konventa e Hagës, më 5 tetor 1961)

1. Shteti: ITALI

Ky akt publik

2. është firmosur nga Niccoli Massimo

3. që punon si Drejtues

4. ka vulën/pullën e Dhomës së Tregtisë Ind. Artizanatit dhe Bujqesisë Firence

Vertetuar

5. në FIRENCE

6. më 27/10 /2021

7. nga PREFEKTURA E FIRENCES

8. më nr. 0167123-2021

9. Vula/pulla

10. Nënshkrimi

NEPUNESI

(firma dhe vula)

Përktheu: Anda KACI



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI



DATE 23/11/2021
NR REP 9209

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyeses zj. Anda KACI, banuese në Tiranë, përkthyesë e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëloj me origjinalin nga italisht në shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.



NOTERE

Handwritten signature of Anda Kaci

NOTERE
Majlinda E. Demollari
NRPT: K41506040A
Tel: 0684061360

**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI**



V2021053790633169371

**DATE 23/11/2021
NR REP 9211**



VËRTETIM NJESIE ME ORJGINALIN

Sot, më datë 23/11/2021, para meje Noteres MAJLINDA DEMOLLARI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR.5, RR. VASO PASHA, GODINA NR. 1, APARTAMENTI NR.3, HYRJA NR .10, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:

Xhejsi Mamani, atësia Gramos, amësia Vjollca, shtetase Shqiptare, lindur në Fier dhe banues në Fier, lindur më 08/01/1996, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 031588743 dhe nr. personal J65108060S, .

E cila me kerkoi te bej vertetimin e kopjes me origjinalin te dokumentave:

-Akt Themelimi

-Statut

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjësinë penale në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit origjinal me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin origjinal.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

MAJLINDA DEMOLLARI

NOTERE
Majlinda E. Demollari
NR 9211 241606400A
Tel: 0652061560





Repertorio numero 46226

Fascicolo numero 8702



MASSIMO CAVALLINA
NOTAIO

RIUNIONE DI SOCI DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO - CESSIONI REGISTRATO A FIRENZE
DI QUOTE - TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO al N° 4237
NELLE FORME DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA. con E 300.500

14.3.86

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantasei il giorno ventiquattro del
mese di febbraio

24.2.1986

In Firenze Piazza C. Goldoni n.c. 2, piano primo.

Dinanzi a me Dottor Massimo Cavallina Notaio in Firenze,
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firen-
ze, Pistoia e Prato, alla presenza dei testi, noti ed
idonei:

- VOLTERRANI Dott. GIAMPAOLO, nato a Firenze il 3 dicembre
1940, domiciliato in Firenze Via Ricasoli n.c. 32, profes-
sionista;

- CORSI EMANUELA, nata a Fiesole il 9 dicembre 1960,
domiciliata in Fiesole, Via dei Caldani n.c. 16, impiegata;

sono personalmente comparsi i signori:

- NUTI GABRIELE, nato a Castellina in Chianti (Si) il 16
settembre 1947, artigiano, con codice fiscale: NIU GBR 47P16
CI72X;

- CRESCIOLI ROSANNA in NUTI, nata a Firenze il 12 aprile
1948, artigiana, con codice fiscale: CRS RNN 48D52 D612M,
entrambi domiciliati in Firenze Via del Bandino n.c. 64;



6222

27575

PRODOTTO 13/6/86





- RONCHI ETTORE, nato a Milano il 30 novembre 1960, domiciliato in Milano Via Boeri n.c. 11, agente di commercio, con codice fiscale: RNC TRN 60S30 F205Q;

- VANNI GIAMPIERO, nato a Barberino dell'Elsa (Fi) il 27 aprile 1954, artigiano, con codice fiscale: VNN GPR 54D27 A633H;

- MASI PATRIZIA in VANNI, nata a Pontassieve l'11 aprile 1956, impiegata, con codice fiscale: MSA PRZ 56D51 G825A, - entrambi domiciliati in Firenze Via dei Saponai n.c. 12;

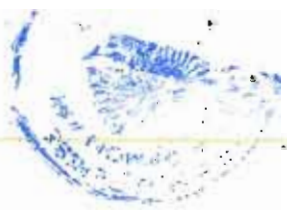
- NUTI GRAZIANO, nato a Castellina in Chianti (Si) il 9 novembre 1938, con codice fiscale: NTU GZN 38S09 C172D, artigiano;

- CIOLLI MANUELA in NUTI, nata a Firenze il 7 agosto 1942, operaia, con codice fiscale: CLL MNL 42M47 D612H, entrambi domiciliati in Bagno a Ripoli - Frazione Ponte a Ema - Via Ugo La Malfa n.c. 1;

I componenti della identità personale dei quali io Notaio sono certo, alla presenza dei testi, mi richiedono di questo atto con il quale innanzi tutto si premettono:

- la dichiarazione dei signori Gabriele Nuti e Rosanna Crescioli Nuti di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni;

- la dichiarazione dei signori Giampiero Vanni e Patrizia Masi Vanni di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni;





(3)



MASSIMO CAVALLINA
NOTAIO

la dichiarazione dei signori Graziano Nuti e Manuela Ciolli Nuti di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni;

- la dichiarazione del signor Ettore Ronchi di essere celibe;

- la dichiarazione dei signori Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Graziano Nuti, Giampiero Vanni, che tra essi è corrente una società in nome collettivo avente ragione sociale "IL GIOIELLO DI FIRENZE di Nuti e Ronchi - Società in nome collettivo", con sede in Firenze Viale dei Mille n.c. 90 int. 13, capitale sociale di Lire 120.000.000 (centoventimilioni) (ripartito tra i soci nelle seguenti rispettive quote: quanto alla quota di Lire 30.000.000 (trentamilioni) di spettanza di Gabriele Nuti; quanto alla quota di Lire 30.000.000 di spettanza di Rosanna Crescioli, quanto alla quota di Lire 60.000.000 (sessantamilioni) di spettanza di Ettore Ronchi, essendo i signori Graziano Nuti e Giampiero Vanni soci d'opera), iscritta al n. 27575 del Registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze, con codice fiscale - partita iva: 01559580483;

- la dichiarazione dei soci suddetti

che la vita della società è regolata dai patti quali contenuti nell'atto costitutivo della stessa autenticato per Notaio Mariani di Firenze in data 2.11.1978, registrato in





Firenze il 1°.12.1978 al n. 9444, successivamente modificati con atto autentificato per Notaio Bossi di Milano il 21.12.1981, registrato in Milano il 24.12.1981 al n. 64404 serie 2, e con atto autentificato da me Notaio in Firenze in data 28.4.1983, registrato in Firenze il 18.5.1983 al n. 4781;

- la dichiarazione dei soci suddetti, a ciò assentendo i rispettivi coniugi in comunione legale dei beni, che le quote sociali precisate sono di esclusiva spettanza dei loro titolari in quanto quote di partecipazione in società a responsabilità illimitata, e che tali rimarranno anche a considerando le deliberazioni che verranno poste in essere con questo atto con particolare riferimento della adozione di una nuova forma di società a responsabilità limitata;



- che i soci suddetti sono venuti nella concorde determinazione, di porre in essere con questo atto:

riduzione del capitale sociale; cessioni di quote a seguito delle quali i soci d'opera Graziano Nuti e Giampiero Vanni perdono tale qualifica assumendo quella di soci titolari di partecipazione nel capitale sociale;

trasformazione della società nella forma della società a responsabilità limitata, mantenendosi immutati l'oggetto sociale, la sede della società, sulla base della stima del patrimonio sociale redatta dal Dottor Massimo Caivano di Firenze, esperto nominato dal Presidente del Tribunale di



(5)



MASSIMO CAVALLINA
NOTAIO

Firenze, ai sensi dell'art. 2498 del Codice Civile, con suo decreto 8.10.1985 che in copia certificata conforme dalla Cancelleria del Tribunale di Firenze, si allega a questo atto segnato di lettera "A", mentre segnata di lettera "B" si allega la relazione di stima asseverata con giuramento dinanzi la Pretura di Firenze, dal Dottor Massimo Cavallina, il 16.12.1985.



Tutto ciò premesso e da considerare parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue, i comparenti convengono e dichiarano quanto appresso:

IN PRIMO LUOGO

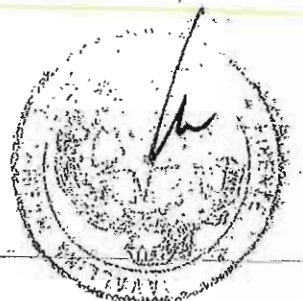
I signori Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Giampiero Vanni e Graziano Nuti nella loro qualità di unici soci della "IL GIOIELLO DI FIRENZE Di Nuti e Ronchi Società in nome collettivo" convengono di procedere alla riduzione del capitale sociale da Lire 120.000.000 a Lire 90.000.000 (novantamilion), destinando a riserva disponibile la somma di Lire 30.000.000, senza procedere a rimborso alcuno, onde non alterare la consistenza patrimoniale della società.



A seguito della convenuta riduzione, il capitale sociale di Lire 90.000.000 risulta ripartito nelle seguenti quote:

- al signor Gabriele Nuti la quota di Lire 22.500.000 (ventiduenilionicinquecentomila), pari al 25% del capitale sociale;

- alla signora Rosanna Crescioli la quota di Lire 22.500.000





pari al 25% del capitale sociale;

- al signor Ettore Ronchi la quota di Lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni) pari al 50% del capitale sociale; essendo i signori Graziano Nuti e Giampiero Vanni, soci d'opera.

IN SECONDO LUOGO

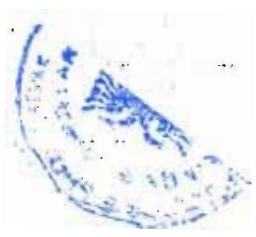
a) I signori Gabriele Nuti e Rosanna Crescioli dichiarano di cedere, come cedono, al signor Graziano Nuti che accetta e ed acquista ciascuno parte della rispettiva quota di partecipazione nel capitale sociale pari nominali a Lire 2.250.000 (duemilioni duecentocinquantamila - 2,5% (duevirgolacinque) del capitale medesimo per ciascuno).

b) il signor Ettore Ronchi dichiara di cedere, come cede, al signor Giampiero Vanni che accetta ed acquista, parte della propria quota di partecipazione nel capitale sociale, pari a nominali Lire 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila - 5% (cinque per cento) del capitale medesimo).

Seguono e si effettuano le sopra dette cessioni per i corrispettivi pari a complessive Lire 8.000.000 (ottomilioni) quelle delle quali alla lettera "A" e pari a Lire 8.000.000 quella della quale alla lettera "B" di questo secondo luogo del presente atto.

Le cessioni suddette hanno effetto immediato e pertanto dalla data odierna.

Dei prezzi ricevuti prima e fuori di questo atto, come le





(7)



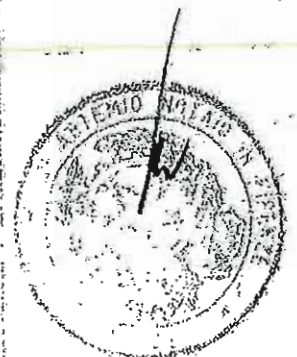
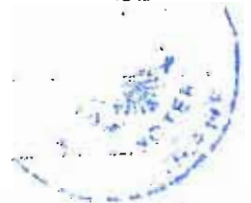
MASSIMO CAVALLINA
NOTAIO

parti interessate concordemente riconoscono, i cedenti rilasciano ora ampia e liberatoria ricevuta e quietanza di saldo, ogni eccezione rinunciata e con dichiarazione di nulla più avere da chiedere o da pretendere per tale titolo dai rispettivi cessionari.

A seguito delle cessioni, il capitale sociale risulta così ripartito nelle seguenti quote:

- al signor Gabriele Nuti una quota di Lire 20.250.000 pari al 22,50% (ventiduevirgolacinquantapercento);
- alla signora Rosanna Crescioli una quota di Lire 20.250.000 pari al 22,50;
- al signor Ettore Ronchi una quota di Lire 40.500.000 (quarantamilionicinquecentomila) pari al 45% (quarantacinque per cento) del capitale sociale;
- al signor Graziano Nuti una quota di Lire 4.500.000 (quattromilionicinquecento) pari al 5% del capitale sociale;
- al signor Giampiero Vanni, una quota di Lire 4.500.000 pari al 5% del capitale sociale.

Nelle cessioni delle quote sopra effettuate, sono incluse tutte le utilità ritraibili dalle quote cedute, esclusi gli utili già maturati od in corso alla data odierna, essendosi concordemente pattuito tra le parti interessate che rimanga vigente fino alla trasformazione della quale al terzo luogo che segue, la attuale ripartizione degli utili; talchè fino alla data in cui avrà efficacia, la trasformazione, gli



utili del periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio in corso e tale data, saranno ripartiti con i criteri applicati agli esercizi trascorsi, tenendo conto che quanto spetta ai soci Graziano Nuti e Giampiero Vanni, in prededuzione, è da computarsi in ragione di anno o pro rata. I cessionari rimangono inoltre investiti pro quota, dei diritti, già spettanti ai cedenti nei confronti della società, in ordine al capitale, e cioè del diritto di veder liquidare la loro quota di capitale nei casi di morte, recesso od esclusione, come del diritto alla divisione tra di loro del patrimonio sociale alla cessazione della società.

I cedenti dichiarano che le quote oggetto di cessione erano sino a questo momento di loro piena ed esclusiva proprietà, mai prima d'ora cedute o date in pegno e che non sono colpite da sequestri, pignoramenti o vincoli di sorta.

I signori Gabriele Nuti, Ettore Ronchi, Rosanna Crescioli, Giampiero Vanni e Graziano Nuti, nella loro qualità di soci della società più volte menzionata, concordemente dichiarano:

- che per effetto delle cessioni come sopra perfezionate i signori Giampiero Vanni e Graziano Nuti vengono ad acquistare la qualifica di socio senza limitazione alcuna, venendosi a modificare, per la mancanza della categoria dei soci d'opera, e con effetto immediato, e salva la





retroattività disposta più oltre e per il periodo che si concluderà col giorno della efficacia delle pattuizioni contenute nella trasformazione della società, tutti i patti sociali che richiamino tale categoria intendosi sostituire, a tale indicazione, ove il resto permanga invariato i nomi dei soci Giampiero Vanni e Graziano Nuti;

- di modificare conseguentemente nei seguenti nuovi testi gli articoli 4 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 (ed in particolare gli articoli 10 - 11 e 14 - con effetto dal 28.4.1983) dei patti sociali quali oggi in vigore.



Art. 4 - Nuovo testo: Il capitale sociale è di Lire 90.000.000 (novantamiloni) ed è di spettanza dei soci, come segue:

- signora Rosanna Crescioli per Lire 20.250.000;
- signor Gabriele Nuti per Lire 20.250.000;
- signor Ettore Ronchi per Lire 40.500.000;
- signor Graziano Nuti per Lire 4.500.000;
- signor Giampiero Vanni per Lire 4.500.000;

Art. 7 - Nuovo testo - L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Al termine di ciascun esercizio, dovrà essere compilato il bilancio, distinto nella situazione patrimoniale e nel conto dei profitti e delle perdite.


Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, dovrà essere compilato, altresì l'inventario delle attività e delle



passività.

Alla fine di ogni esercizio, dovranno altresì essere effettuati congrui accantonamenti per il fondo liquidazione dipendenti, fondo svalutazione crediti, fondo imposte e tasse. Dovranno, altresì, essere calcolate regolarmente le quote di ammortamento su impianti, macchine, automezzi, mobili, etc, per percentuali non inferiori a quelle minime previste dalla legge fiscale.

Gli utili netti che risulteranno, dedotti i compensi agli amministratori, saranno ripartiti fra i soci come segue: - innanzi tutto, verrà assegnato ai signori Giampiero Vanni e Graziano Nuti, una quota di utile in prededuzione, pari a Lire 24.000.000 (ventiquattromilioni) per ciascuno, per l'esercizio annuale o pro-quota - Gli utili di cui sopra potranno essere prelevati nel corso dell'esercizio, durante il quale si producono, salvo conguaglio, al termine del medesimo, allorchè saranno esattamente conosciuti gli utili spettanti a ciascun socio - In caso di perdita di gestione, o di utili insufficienti a permettere la completa erogazione della somma suddetta, le intere somme erogate, in acconto degli utili, o la parte di esse eccedente gli utili effettivamente conseguiti, saranno, da parte dei signori Giampiero Vanni e Graziano Nuti, restituite o conguagliate con utili successivi, secondo il prudente giudizio degli amministratori.



Gli utili restanti, assegnate le quote nella misura suindicate, saranno ripartiti, quanto al 90%, in parti proporzionali al capitale sottoscritto, fra i soci Ettore Ronchi, Gabriele Nuti e Rosanna Crescioli; mentre il residuo 10% verrà suddiviso fra i soci Giampiero Vanni e Graziano Nuti in parti uguali.


Le eventuali perdite saranno suddivise: quanto al 90% di esse, fra i soci, Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli e Ettore Ronchi, in proporzione al capitale sottoscritto; quanto al residuo 10% fra i signori Giampiero Vanni e Graziano Nuti, in parti uguali.

Art. 8 - Nuovo testo: Per sopperire a necessità di carattere finanziario della società, onde evitare o diminuire l'indebitamento bancario, i soci potranno effettuare finanziamenti, in quote proporzionali al capitale da essi conferito, senza pretendere interessi.

Qualora uno o più soci abbiano a finanziare la società, per importi non proporzionali alle quote di capitale conferito, sarà loro dovuto l'interesse, in misura da convenirsi, sulle maggiori somme da essi prestate.

Art. 10 - Nuovo testo: La morte di un socio non costituirà causa di scioglimento della società.

La quota del socio defunto sarà trasferita agli eredi, i quali potranno chiedere di essere liquidati nei modi stabiliti dal seguente articolo 11, oppure continuare la società.





con gli altri soci.

Gli eredi del socio defunto, nei confronti della società, saranno rappresentati da uno solo di essi.

Art. 11 - Nuovo testo: Ciascun socio può recedere dalla società, nei casi previsti dalla legge, con un preavviso di almeno sei mesi.

Ai soci che abbiano receduto, spetta la liquidazione della quota, da versarsi entro un anno dall'avvenuto recesso, calcolata sul patrimonio netto, risultante dall'inventario aggiornato al momento del recesso.

Spetterà loro, inoltre, una quota dell'avviamento commerciale, determinato secondo criteri di prudenza.

Art. 12 - Nuovo testo: I soci potranno essere esclusi dalla società, oltre che nei casi previsti dalla Legge, anche per gravi inadempienze alle obbligazioni che derivano dal contratto sociale;

l'esclusione avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla comunicazione, che dovrà essere effettuata con raccomandata con ricevuta di ritorno. Il socio escluso, entro questo termine, potrà fare opposizione a norma di legge.

Al socio escluso compete la liquidazione della quota, da computarsi, come per il socio recedente, detratto, però l'eventuale importo dei danni causati dallo stesso alla società.

Art. 13 - Nuovo testo: Le quote dei soci potranno essere

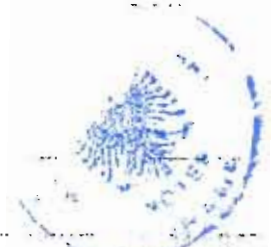
cedute con il consenso degli altri soci, i quali, a parità di prezzo, avranno diritto di acquistare con prelazione tali quote, e suddividerle fra loro in parti proporzionali, onde non alterare la attuale ripartizione del capitale sociale, fra di essi.

Art. 14 - Nuovo testo - In caso di scioglimento della società, i soci nomineranno, se necessario, uno o più liquidatori e le attività sociali o quanto risulta dalla loro liquidazione, verranno ripartite fra i soci medesimi in proporzione alle rispettive quote di capitale. In caso di disaccordo fra i soci, la nomina di uno o più liquidatori, sarà demandata al Presidente della Camera di Commercio di Firenze.

IN TERZO LUOGO

1) I signori Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Giampiero Vanni e Graziano Nuti, nella loro qualità di unici soci del "IL GIOIELLO DI FIRENZE di Nuti e Ronchi - Società in nome collettivo", deliberano di trasformare la società tra di loro corrente dalla forma attuale nella forma di società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione "IL GIOIELLO DI FIRENZE - Società a responsabilità limitata".

2) La società continuerà ad avere ad oggetto la produzione ed il commercio di articoli di bigiotteria e bottoni, di borse, cinture e fibbie e comunque di accessori per



abbigliamento in genere, in metallo, stoffa, pelle, plastica, materiali naturali, sintetici e artificiali.

3) La sede della società rimane in Firenze Viale dei Mille n.c. 90 interno.

4) Il capitale della società viene fissato in Lire 90.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice Civile.


Risultando il patrimonio netto della società in nome collettivo, come risulta dalla perizia di stima come sopra allegata a questo atto sotto lettera "B" di Lire

188.451.685 (centottantottomilioni quattrocentocinquantuno-milaseicentbottantacinque), di ammontare superiore, i soci convengono concordemente di imputare a riserva disponibile la somma eccedente.

Il capitale sociale di Lire 90.000.000 è di spettanza personale dei soci (ciò espressamente riconoscendo i coniugi in comunione legale dei beni così come già nelle premesse di questo atto) nelle quote esattamente corrispondenti alla loro precedente proporzionale partecipazione nel capitale della società trasformanda, come già precisato nei superiori primo e secondo luogo di questo atto.

5) La durata della società è fissata sino al 31.12.2100.

- Gli esercizi sociali coincidono con l'anno solare; il primo esercizio della società nella nuova forma si chiuderà al 31.12.1986.



6) La vita della società è regolata oltre che dalle norme contenute in questo atto, da quelle nello statuto sociale che, redatto su tre di carta uso bollo regolari al bollo, per numero trentasei articoli, e numero dodici pagine circa, io notaio allego a questo atto sotto lettera "C" previa lettura datane ai componenti e loro approvazione.

7) Così come previsto dall'articolo 18 dello statuto sociale come sopra allegato, la società verrà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, i cui componenti vengono fissati in numero di tre, e designati nelle persone dei signori:

Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli ed Ettore Ronchi, sopra generalizzati, che rimarranno in carica a tempo indeterminato - e di essi il signor Gabriele Nuti, Presidente.

I nominati signori, mentre accettano la carica loro conferita, dichiarano di non trovarsi in alcuna delle 16 condizioni previste dalla legge quali cause di ineleggibilità o decadenza.

8) I soci convengono di non procedere alla istituzione dell'organo di controllo - Collegio Sindacale.

9) Per effetto della trasformazione come sopra deliberata, vengono riconosciute di pertinenza della società a responsabilità limitata tutte le attività mobiliari ed immobiliari di ogni genere ed a qualsiasi titolo comprese



nella trasformanda società, con espressa autorizzazione a tutti gli Uffici pubblici e privati, banche, casse, tesorerie, Pubblici Registri Immobiliari, Pubblici Registri Automobilistici, Istituti Previdenziali ed assicurativi, Uffici catastali, a volturare tutti i beni immobili e mobili registrati, diritti, licenze, brevetti, permessi, marchi, concessioni amministrative, autorizzazioni, depositi, titoli cauzioni, conti e tutti gli altri beni comunque intestati o di pertinenza della trasformanda società, mediante semplice presentazione di copia del presente atto e con esonero da responsabilità di chi di dovere per le effettuande formalità.

In particolare, per i conseguenti effetti della trascrizione e della voltura catastale si da atto che del patrimonio della società trasformanda fanno parte i seguenti beni:

IMMOBILI:

1) In Comune di Bagno a Ripoli - Via della Nave a Rovezzano n.c. 66, la porzione del secondo fabbricato a sinistra dell'ingresso del complesso, contando in senso orario, di due piani fuori terra e precisamente l'intero piano primo ad uso laboratorio artigianale, composto di due ampi vani, per una superficie coperta di mq. 284.

Confini: Caldini e Giannelli, Innocenti, parti a comune,
S.S.A.





Al N.C.T. del Comune di Bagno a Ripoli il fabbricato di cui il bene è porzione, insiste su area rappresentata nel foglio 14 dalla particella 552 ex 236/c di mq. 305.

Quota indivisa di 1/72 (un settantaduesimo) su:

- a) piazzale condominiale al centro del complesso con tettoia tra le proprietà Sala - Caldini - Giannelli;
- b) locale per centrale elettrica con stanza a contatori al piano terreno dell'edificio, secondo a sinistra contando in senso orario;
- c) locale autoclave nel primo fabbricato a destra del complesso dell'ingresso, inserito tra le proprietà Cappugi e Castellani - Turrini.



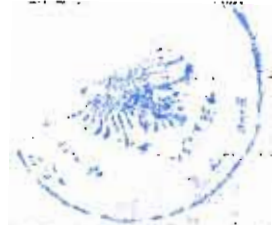
I suddetti beni, non censiti al Catasto Urbano in quanto parti a comune insistono su aree rappresentate al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

nel foglio di mappa 14, particella 236 - ex 236/A unita alla 255/B di mq. 2528, il piazzale;

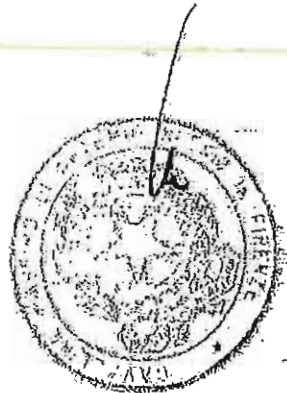
particella 552, ex 236/C di mq. 305 il fabbricato di cui la centrale elettrica è porzione;

particella 224 di mq. 1290, il fabbricato di cui il vano autoclave è porzione.

Trattasi in una parola dei beni pervenuti alla società in nome collettivo con atto 8.11.1979, autenticato Basetti Sani di Firenze, Rep. 16605 fasc. 7661 registrato a Firenze il 22.11.1979 al n. 9602.



2) Porzioni del complesso immobiliare in Firenze Viale dei



Mille n.c. 90 già adibito ad uso di laboratorio industriale
per attività grafiche, rappresentato al N.C.E.U. del Comune
di Firenze dal foglio 81 dalle Particelle 47, 50 e 60 e
precisaemnte le porzioni delimitate in azzurro nelle
planimetrie allegare sotto lettere HH U e 11 -- lotto n. 13 --
dell'atto di provenienza Agnoletti di Firenze 24.12.1981
rep. 14875 fasc. 5683, registrato a Firenze il 12/1/1982 al
n. 461.

Confini: Comellini Costruzioni, Faldi e Guarnieri, Li Bo,
parti a comune s.s.a..

MOBILI REGISTRATI:

- a) BMW 315 targato FI D 24806, telaio numero WBAAG0104C8
555602, cv. 17;
- b) Autoveicolo Citroen AM YD, targato FI 902928, telaio n.
03JD3048, cv. 7.

Il signor Gabriele Nuti, viene dalla assemblea investito di
ogni potere e facoltà ad apportare a questo atto ed allo
statuto allegato le modificazioni aggiunte o soppressioni
che venissero richieste anche in modo non formale
dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione.

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della
società a responsabilità limitata.

Ometto la lettura ai componenti dei documenti come sopra
allegati sotto lettere "A" "B" per loro concorde dispensa.

Richiesto io Notaio ho

ricevuto questo atto, che scritto a macchina da persona fida
e piccola parte a mano da me stesso su diciotto pagine e
buona parte della diciannovesima sin qui di cinque (5) fogli
di carta uso bollo debitamente regolarizzati al bollo, è
stato da me Notaio letto, presenti i testi, ai comparenti,
che a mia richiesta hanno dichiarato di approvarlo.

F.TO NUTI GABRIELE

F.TO CRESCIOLI NUTI ROSANNA

F.TO ETTORE RONCHI

F.TO VANNI GIAMPIERO

F.TO MASI PATRIZIA nei VANNI

F.TO NUTI GRAZIANO

F.TO CIOLLI NUTI MANUELA

F.TO GIAMPAOLO VOLTERRANI teste

E.TO EMANUELA CORSI teste

F.TO MASSIMO CAVALLINA NOTAIO.





MASSIMO CAVALLINA
NOTAIO

S T A T U T O

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata

Allegato "C"

Art. 1 - E' costituita una società a responsabilità limitata fasc. 8702 con la denominazione "IL GIOIELLO DI FIRENZE - Società a responsabilità limitata".

Art. 2 - La società ha sede in Firenze Viale dei Mille n. 90 - interno -.

Con deliberazione dell'Organo amministrativo potranno essere istituiti depositi ed unità locali.

Art. 3 - Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante da Libro dei Soci.

4 - La società ha per oggetto: la produzione ed il commercio di articoli di bigiotteria e di bottoni, di borse, cinture e fibbie e, comunque, di accessori per l'abbigliamento in genere, in metallo, stoffa, pelle, plastica, materiali naturali, sintetici, artificiali.

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale, o, comunque, utili alla gestione sociale.

Essa potrà vendere, anche al dettaglio, i propri prodotti nei locali di produzione, ed anche altrove, munendosi delle necessarie licenze ed autorizzazioni.

Potrà anche assumere appalti nonchè stipulare contratti di somministrazione con imprese, enti Pubblici o privati.



Potrà infine, assumere, ed accordare, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, aventi scopi analoghi, affini, o, comunque, quando tale operazione rivesta utilità, associare a sé, in partecipazione, altre società, imprese o persone.

Art. 5 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100, e potrà essere prorogata nelle forme di legge.

Capitale

Art. 6 - Il capitale sociale è fissato in Lire 90.000.000 (novantamilion) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice Civile.

Art. 7 - Le quote sociali potranno essere trasferite per atto tra vivi.

Il socio che intende cedere la sua quota, deve offrirla in prelazione agli altri soci, tenendo presente l'indivisibilità di cui all'art. 2474 Codice Civile..

A tal fine, egli deve darne comunicazione agli altri soci, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, il socio che non ne abbia fatto e comunicato accettazione, si intende decaduto dal diritto di prelazione.

In caso di morte di un socio, la quota sarà trasmessa agli eredi che saranno nei confronti della società, rappresentati da uno solo di essi.



Art. 8 - Il capitale sociale potrà essere aumentato nelle forme di legge, con deliberazione dell'assemblea dei soci, ed il deliberato aumento dovrà essere offerto in opzione ai soci, in proporzione delle quote da ciascuno possedute, salvo che per deliberazione dell'assemblea, il nuovo capitale debba essere conferito in natura,

Art. 9 - L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione ai soci di determinate attività sociali, o di azioni, o di quote di altre aziende, nelle quali, la società abbia partecipazione, salvo il consenso della CONSOB, se richiesto dalla Legge.

Art. 10 - I conferimenti dei soci potranno essere in denaro, in natura od in crediti.

Assemblee

Art. 11 - L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci.

La assemblea determina il compenso agli amministratori, salvo delegare al Consiglio la fissazione dei compensi per gli amministratori delegati o per coloro cui vengono affidati speciali incarichi.

Art. 12 - Le assemblee, ordinarie e straordinarie, saranno convocate dall'Organo di amministrazione, anche fuori dalla sede sociale, purchè nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, con lettera raccomandata, spedita ai





soci, almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza al domicilio risultante dal Libro dei Soci.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, e dell'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora siavi rappresentato l'intero capitale sociale, sia presente l'organo di amministrazione, e, qualora esistente, il Collegio Sindacale al completo.

Art. 13 - I soci possono farsi rappresentare, nelle assemblee, mediante delega scritta, salvo le limitazioni tutte previste dalla legge, anche da non soci.

Art. 14 - Ciascun socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire della quota posseduta, multipla di lire mille.

Art. 15 - L'assemblea è presieduta dall'amministratore Unico (o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione) o in caso di sua assenza, o di impedimento, da un Consigliere, o da un socio, designato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà, tra gli intervenuti, un segretario a meno che il verbale venga redatto da un Notaio, ai sensi di legge.

Art. 16 - L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 60% del capitale sociale e l'assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci, che rappresentino almeno i 2/3 del capitale



sociale.

Quando eccezionali esigenze lo richiedano l'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio, può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale nei sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice Civile.



Art. 17 - Le deliberazioni dell'assemblea sono prese con le modalità di votazione, volta per volta, determinate dal Presidente della stessa.

Qualora il Presidente lo reputi opportuno, si voterà per appello nominale.

Amministrazione

Art. 18 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri, eletti dall'assemblea ordinaria. Questa può deliberare che l'amministrazione sia, invece affidata ad un Amministratore Unico.

Gli amministratori possono essere anche non soci, e durano in carica per il periodo determinato dall'assemblea, o a tempo indeterminato.

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di amministratore.

Art. 19 - Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori Delegati, o un Comitato esecutivo, o conferire speciali incarichi a singoli





amministratori, fissando le attribuzioni ed anche su delega
assembleare le retribuzioni, nonché le eventuali cauzioni.

Il Consiglio può pure nominare Direttori, nonché Procuratori
ad negotia e mandatari in genere, per determinati atti o
categorie di atti.

Art. 20 - Qualora, vigente il Consiglio di Amministrazione,
per dimissioni o per altre cause venga a mancare la plura-
lità degli amministratori, si intende decaduto l'intero
consiglio e deve essere immediatamente convocata l'assemblea per
la nomina di tutti i componenti il Consiglio, o di un
Amministratore Unico.

Art. 21 - Vigente il Consiglio di Amministrazione, un altro
Consigliere sostituirà il Presidente, in caso di assenza o
di impedimento di quest'ultimo.

Art. 22 - Il Consiglio si raduna, sia nella sede della
società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo
giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta
da almeno uno dei suoi membri.

Art. 23 - Il Consiglio viene convocato dal Presidente, con
lettera, da spedirsi almeno sette giorni prima della adunan-
za a ciascun amministratore e Sindaco Effettivo, e, nei
casi di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno tre
giorni prima.

Art. 24 - Per la validità delle deliberazioni del Consiglio,
si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi



membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a unanimità dei voti dei presenti.

Art. 25 - Ai membri del Consiglio spetta, oltre ad un compenso che verrà determinato, dall'assemblea ordinaria, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. L'assemblea può, inoltre, assegnare al Consiglio una indennità annuale.

Art. 26 - Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri, per la gestione ordinaria e straordinaria della società esclusi soltanto, quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi, tra l'altro la facoltà di compiere tutti gli atti che ritengano opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresa quella di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze per gli effetti di cui all'art. 2 del presente statuto, consentire iscrizioni, cancellazioni e annotazioni ipotecarie, rinunciare ad ipoteche legali ed esonerare i Conservatori dei Registri Immobiliari da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del debito pubblico, della Cassa Depositi



e Prestiti, e presso ogni altro Ufficio Pubblico e Privato.

Quando la società è amministrata da un Amministratore unico questi ha, con firma libera, la rappresentanza legale della società verso i terzi ed in giudizio, nonché avanti qualsiasi Autorità Giudiziaria ed amministrativa, con i poteri per la sola amministrazione ordinaria della società stessa, con facoltà tra l'altro di vendere ed acquistare merci e cose mobili in genere, compresi gli autoveicoli, incassare somme, rilasciare quietanze, liquidare conti, fare transazioni, fare e ritirare depositi di somme e valori presso Banche, Uffici Postali e Privati, emettere assegni sui conti correnti bancari e postali intestati alla società, a valere anche dello scoperto nei limiti dei fidi concessi, incassare e girare vaglia ed assegni bancari e postali, fare ricorsi e reclami, stipulare e rescindere contratti di locazione e d'ordinaria amministrazione nell'ambito dell'oggetto sociale, firmare la corrispondenza della società, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa depositi e prestiti, gli Uffici postali e le Dogane, le Commissioni delle imposte e qualsiasi ufficio pubblico e privato, eseguire e ritirare depositi cauzionali, promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassazione o revocazione, nominare avvocati e procuratori alle liti.

L'amministratore potrà rappresentare la società per tutti gli atti di straordinaria amministrazione compresi l'acquisto, la permuta e la vendita di immobili, le operazioni ipotecarie, l'assunzione di fidi bancari, finanziamenti, mutui ed obbligazioni, l'emissione, l'avallo, lo sconto e la girata di cambiali, solamente con la preventiva autorizzazione della assemblea.

Firma e Rappresentanza sociale

Art. 27 - La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o all'Amministratore Unico con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie e amministrative, nominando avvocati e procuratori alle liti.

Collegio Sindacale

Art. 28 - Per il caso di non istituzione del Collegio Sindacale, è riconosciuto al socio il diritto di controllo, di cui all'art. 2489 del Codice Civile.

Art. 29 - Il Collegio Sindacale, che effettuerà, se istituito, il controllo della gestione della società, è composto di tre membri effettivi, e di due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi sociali.

L'assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale, determina il compenso loro spettante.

Bilancio ed Utili



Art. 30 - Gli esercizi sociali hanno inizio con il primo gennaio, e terminano il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 31 - Alla fine di ogni esercizio sociale, l'Organo amministratore formerà il Bilancio ed il conto perdite e profitti a norma di legge.

Art. 32 - Degli utili netti, dopo eseguiti gli ammortamenti e gli accantonamenti, che saranno reputati necessari e convenienti, si destinerà il 5% a riserva legale, a norma dell'art. 2428 del Codice Civile, e la somma rimanente si ripartirà tra i soci, in proporzione alle quote da essi possedute, salva diversa destinazione dell'assemblea.

Art. 33 - Addivenendosi allo scioglimento ed alla liquidazione della società, l'assemblea nominerà, nelle forme di legge, uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed i compensi.

Disposizioni finali e Clausola compromissoria

Art. 34 - Eventuali finanziamenti, in conto aumento del capitale sociale, dei soci a favore della società, saranno infruttiferi di interessi, purchè tali prestiti siano effettuati dai soci stessi, in proporzione delle quote rispettivamente possedute.

Eventuali finanziamenti straordinari, effettuati in proporzione diversa, frutteranno l'interesse da convenirsi.

Art. 35 - Le controversie che potessero insorgere fra società e soci, e fra questi e l'organo amministratore, ed i

liquidatori, in dipendenza del presente Statuto e della sua interpretazione, salvo che tali controversie non siano, per legge, riservate alla competenza dell'Autorità Giudiziaria, saranno demandate ad un Collegio di tre arbitri, nominati due dalle parti (uno per ciascuna) ed il terzo dai due arbitri così eletti o, in difetto, dal Presidente della Camera di Commercio di Firenze, il quale nominerà anche l'arbitro per quella parte che non vi abbia provveduto.

Il Collegio Arbitrale, che siederà in Firenze, funzionerà con forma irrituale, quale mandatario delle parti, con poteri di amichevole compositore, e deciderà anche sulle competenze spettanti agli arbitri.

Art. 36 - Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile, ed alle leggi speciali, in materia di società a responsabilità limitata.

F.TO NUTI GABRIELE

F.TO CRESCIOLI NUTI ROSANNA

F.TO ETTORE RONCHI

F.TO VANNI GIAMPIERO

F.TO MASI PATRIZIA VANNI

F.TO NUTI GRAZIANO

F.TO CIOLLI NUTI MANUELA

F.TO GIAMPAOLO VOLTERRANI teste

F.TO EMANUELA CORSI teste



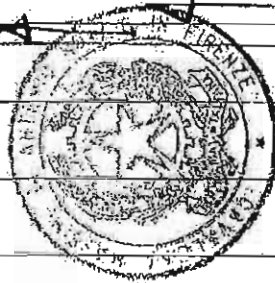
F.TO MASSIMO CAVALLINA NOTAIO.



Certifico io sottoscritto dottor MASSIMO CAVALLINA
notaio in Firenze, iscritto nel ruolo dei distretti
notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che
la presente copia composta di numero 31 pagine
è in tutto conforme al suo originale.

Si rilascia per uso di C.C.I.A.A.

Firenze, li 24 APR. 1986



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFT AND AGRICULTURE OF FLORENCE

Copia del presente atto è stata depositata presso questa Camera di Commercio.

Prot. n. / /

Copy of this document has been lodged at the Chamber of Commerce.

Prot. n. / /

Data/Date 21 OTT. 2021

p. il Dirigente - B/O the Area Manager
Dr. Gerri Martinuzzi
il funzionario delegato - authorised Official

Diritti di segreteria € 3,00
Administrative fees € 3,00



MASSIMO NICCOLI





Prefettura di Firenze

APOSTILLE
(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

- 1. Stato: **ITALIA**
Il presente atto pubblico
 - 2. è stato firmato da Niccoli Massimo
 - 3. operante in qualità di Dirigente
 - 4. è munito del sigillo/bollo di
Camera di Commercio Ind. Artigianato e Agricoltura Firenze
- Attestato
- 5. in **FIRENZE**
 - 6. il 21/10/2021
 - 7. da **PREFETTURA DI FIRENZE**
 - 8. col numero 0164045-2021
 - 9. Sigillo/bollo
 - 10. Firma



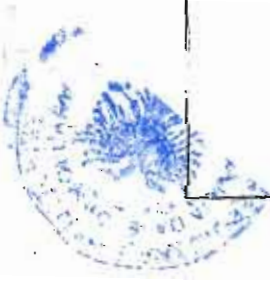
IL FUNZIONARIO
Massimo

Questa Apostille certifica solo la firma, la qualità del firmatario e il sigillo/imbroglio che è stato apposto. Non certifica il contenuto del documento per il quale è stata rilasciata.
This Apostille only certifies the signature, the capacity of the signer and the seal or stamp it bears. It does not certify the content of the document for which it was issued.

F.TO MASSIMO C



Certifico io sottoscritto
 notaio in Firenze
 notarili riuniti d
 la presente copia
 è in tutto conforme
 Si rilascia per uso
 Fir



Numri i repertorit 46226

Fashikulli numer 8702

MASSIMO CAVALLINA

Noter

Regjistruar në Firence

Date 14.3.86

Me nr. 4237

me 300500 lireta

**MBLEDHJA E ANËTARËVE TË SHOQËRIVE KOLEKTIVE-TRANSFERIMI
AKSIONEVE-SHNDËRRIMI I SHOQËRIVE KOLEKTIVE NË FORMAT E
SHOQËRIVE ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR.**

Republika Italiane

Viti një mijë e nëntëqind e tetëdhjetë e gjashtë në ditën e njëzet e katër shkurtit

24.2.1986

Në Firence Piazza C. Goldoni n.c. 2, kati i parë.

Përpara meje Noterit Dr. Massimo Cavallina në Firence, i regjistruar në regjistrin e Qarqeve të bashkuara Noteriale të Firences, Pistoia dhe Prato, në prani të deshmitareve, të njohur dhe të përshtatshëm:

- Dr. VOLTERRANI GIAMPAOLO, lindur në Firence më 3 dhjetor 1940, me vendbanim në Firence Via Ricasoli n.c. 32, profesionist;

- CORSI EMANUELA, lindur në Fiesole më 9 dhjetor 1960, me banim në Fiesole, Via dei Caldani n.c. 16, e punësuar;

jane paraqitur personalisht zotërinjtë:

- NUTI GABBRIELE, lindur në Castellina in Chianti (Si) më 16 shtator 1947, artizan, me kod tatimor NTU GBR 47P16 C172X;

- CRESCIOLI ROSANNA në NUTI, lindur në Firence më 12.04.1948, artizane, me kod tatimor: CRS RNN 48D52 D612M; të dy me vendbanim në Firence Via del Bandino n.c. 64;

- RONCHI ETTORE, lindur në Milano më 30 nëntor 1960, me vendbanim në Milano Via Boeri n.c. 11, agjent tregtar, me kod tatimor: RNC TRN 60S30 F205Q;

- VANNI GIAMPIERO, lindur në Barberino del'Elsa (Fi) më 27 Prill 1954, artizan, me kod tatimor: VNN GPR 54D27 A633H;



- MASI PATRIZIA në VANNI, lindur në Pontassieve më 11.04.1956, nepunese, me kod tatimor: MSA. PRZ 56D51 G825A, - të dy me vendbanim në Firenze Via dei Saponai n.c. 12;

- NUTI GRAZIANO, lindur në Castellina in Chianti (Si) më 9 nëntor 1938, me kod tatimor: NTU GZN 38S09 C17219, artizan;

- CIOLLI MANUELA në NUTI, lindur në Firenze më 7 gusht 1942, punëtore, me kod tatimor: CLL MNL 42M47 D612H, të dy me vendbanim në Bagno a Ripoli - Frazione Ponte a Ema - Via Ugo La Malfa n.c. 1;

Personat e paraqitur për identitetin personal të të cileve unë noteri jam i sigurt, në prani të dëshmitarëve, më kërkojnë këtë akt me të cilin para së gjithash sqarojnë paraprakisht:

- deklarin e zotërinjve Gabriele Nuti dhe Rosanna Crescioli Nuti se janë bashkëshortë në një regjim bashkimi juridik të pasurive;

- deklarin e zotërinjve Giampiero Vanni dhe Patrizia Masi Vanni se janë bashkëshortë në një regjim bashkimi juridik të pasurive;

- deklarin e zotërinjve Graziano Nuti dhe Manuela Ciolli Nuti se janë bashkëshortë në një regjim bashkimi juridik të pasurive;

- deklarin beqar të z. Ettore Ronchi;

- deklarata e zotërinjve Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Graziano Nuti, Giampiero Vanni, se midis tyre është një ortakëri kolektive me emrin e shoqërisë "IL GIOIELLO DI FIRENZE e Nuti dhe Ronchi - Shoqëri Kolektive", me seli në Firenze Viale dei Mille n.c. 90 int. 13, kapitali aksioner prej 120,000,000 lireta (njëqind e njëzet milionë) (i ndarë midis aksionerëve në këto kuota përkatëse: për kuoten prej 30,000,000 (tridhjetë milionë) Lireta që i përket Gabriele Nuti; si edhe për kuoten prej 30,000,000 (tridhjetë milionë) Lireta që i përket Rosanna Crescioli, në lidhje me kuotën prej 60,000,000 Lireta (gjashtëdhjetë milionë) që i përket Ettore Ronchi, duke qenë zotërinjtë Graziano Nuti dhe Giampiero Vanni ortakë pune), regjistruar me nr. 27575 i Regjistrisë të Shoqërive pranë Kancelarisë Tregtare të Gjykatës së Firences, me kod tatimor - nr. NIPT: 01559580483;

- deklarata e aksionerëve të sipërpërmendur

se jeta e shoqërisë rregullohet nga marrëveshjet e parashikuara në aktin e themelimit të së njëjtës të vërtetuar nga Noteri Mariani i Firences më 2.11.1978, regjistruar në Firenze më 1.12.1978 me nr. 9444, i ndryshuar më pas me një akt të vërtetuar për Noterin Bossi të Milanos më 21.12.1981, regjistruar në Milano më 24.12.1981 me nr. 64404, seria 2, dhe me akt të vërtetuar nga Noteri në Firenze me datë 28.4.1983, regjistruar në Firenze më 18.5.1983 me nr. .4781;

- deklarata e aksionerëve të sipërpërmendur, për këtë duke miratuar bashkëshortët e tyre përkatës në bashkimin ligjor të aktiveve, se aksionet e specifikuar të shoqërisë janë pronë ekskluzive e pronarëve të tyre pasi janë aksione në shoqëri me përgjegjësi të pakufizuar dhe se këto do të



mbeten gjithashtu në shqyrtimin e vendimeve që do të zbatohen me këtë akt me referencë të veçantë për miratimin e një forme të re të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar;

- që aksionerët e sipërpërmendur kanë ardhur me vendosmërinë unanime për të vënë në zbatim me këtë akt:

zvogëlimi i kapitalit aksioner; transferimi i kuotave pas së cilit ortakët e punës Graziano Nuti dhe Giampiero Vanni e humbin këtë kualifikim duke supozuar atë të aksionerëve që mbajnë aksione në kapitalin aksioner; transformimi i shoqërisë në formën e një shoqërie me përgjegjësi të kufizuar, duke mbajtur të pandryshuar qëllimin e shoqërisë, selinë e shoqërisë, në bazë të vlerësimit të aseteve të korporatës të hartuar nga Dr. Massimo Caivano i Firences, një ekspert i caktuar nga Kryetari i Gjykatës së Firences, në bazë të nenit 2498 të Kodit Civil, me dekretin e tij të datës 8.10.1985 që i bashkangjitet kesaj në një kopje të vertetuar të: Regjistrimit të Gjykatës së Firences: aktit të shënuar me germen "A", ndërsa me shkronjen "B" i bashkangjitet raport vlerësimi i betuar me betim para Gjykatës së Firences, nga doktor Massimo Caivano, më 16.12.1985.

Duke thënë të gjitha këto dhe për t'u konsideruar si pjesë përbërëse dhe thelbësore e aktit të mëposhtem, palët e paraqitura bien dakord dhe deklarojnë sa vijon:

SE PARI

Zotërinjtë Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti në cilësinë e tyre si aksionerë të vetëm të "IL GIOIELLO DI FIRENZE Di Nuti e Ronchi – Shoqëri Kolektive", bien dakord që të ulin kapitalin aksioner nga 120,000,000 në 90,000,000 lireta (nëntëdhjetë milionë), duke e lene shumën prej 30,000,000 lireta si reserve të disponueshme, pa bërë asnjë rimbursim, për të mos ndryshuar konsistencën e kapitalit të shoqërisë.

Pas uljes së rënë dakord, kapitali aksioner prej 90,000,000 lire ndahet në këto aksione:

- Z. Gabriele Nuti kuoten prej 22,500,000 lireta e barabartë me 25% të kapitalit aksioner;
- Znj. Rosanna Crescioli kuoten prej 22,500,000 lireta e barabartë me 25% të kapitalit aksioner;
- Z. Ettore Ronchi kuoten prej 45,000,000 lireta (dyzet e pese milione) e barabartë me 50% të kapitalit aksioner; duke qenë Graziano Nuti dhe Giampiero Vanni, partnerë pune.

SË DYTI

a) Zotërinjtë Gabriele Nuti dhe Rosanna Crescioli deklarojnë t'i shesin, ashtu siç i shesin, z. Graziano Nuti, i cili pranon dhe blen secilën pjesë të aksioneve përkatëse në kapitalin aksioner të barabartë me 2,250,000 Lire (dy milionë e dyqind e pesëdhjetë mijë - 2.5% (dy pikë pesë) të të njëjtit kapital).



b) Z. Ettore Ronchi deklaron t'i shesë, ashtu siç i shet, z. Giampiero Vanni, i cili pranon dhe blen secilën pjesë të aksioneve përkatëse në kapitalin aksioner të barabartë me 4,500,000 Lire (kater milionë e pesëqind mijë - 5% (pesë përqind) të të njëjtit kapital).

Transfertat e sipërpërmendura vijnë dhe kryhen për shumat e barabarta me gjithsej 8,000,000 lireta (tete miliona) ajo nga të cilat në shkronjën "A" dhe baraz me 8.000.000 lireta, ajo në shkronjën "B" të kësaj pike të dytë të këtij akti.

Transfertat e sipërpërmendura kanë efekt të menjëhershëm dhe rrjedhimisht nga data e sotme.

Nga çmimet e marra para dhe jashtë këtij akti, ashtu si palët e interesuara bien dakord, shitesit tani lëshojnë një faturë të plotë dhe faturën e shlyerjes, çdo përjashtim të hequr dorë dhe me një deklaratë për asgjë më shumë për të kërkuar apo pritur për këtë titull nga transferimet përkatëse.

Pas shitjeve, kapitali aksioner ndahet si më poshtë:

- për z. Gabriele Nuti nje kuote prej 20,250,000 lireta e barabartë me 22,50% (njetzet e dy presje pesedhjete përqind);
- për zj. Rosanna Crescioli nje kuote prej 20,250,000 lireta e barabartë me 22,50% (njetzet e dy presje pesedhjete përqind);
- për Z. Ettore Ronchi një kuote prej 40,500,000 (dyzet milionë e pesëqind mijë) lireta të barabartë me 45% (dyzet e pesë përqind) të kapitalit themeltar;
- për Z. Graziano Nuti një kuote prej 4,500,000 lireta (kater milionë e pesëqind mije) e barabartë me 5% të kapitalit aksioner;
- për Z. Giampiero Vanni një kuote prej 4,500,000 lireta (kater milionë e pesëqind mije) e barabartë me 5% të kapitalit aksioner;

Në transfertat e aksioneve të bëra më sipër, përfshihen të gjitha shërbimet që mund të zbriten nga aksionet e shitura, duke përjashtuar fitimet e grumbulluara ose në vazhdim prej ditës së sotme, pasi është rënë dakord ndërmjet palëve të interesuara që do të qëndrojë në fuqi deri në transformimi i të cilave në vendin e tretë më poshtë, shpërndarja aktuale e fitimeve; në mënyrë që deri në datën në të cilën transformimi hyn në fuqi, fitimet e periudhës ndërmjet fillimit të vitit financiar aktual dhe asaj date, do të ndahen sipas kriterëve të aplikuar për vitet e kaluara financiare, duke marrë parasysh se sa i perket aksionerëve Graziano Nuti dhe Giampiero Vanni, në parapagim, do të llogaritet në baza vjetore ose proporcionale.

Për më tepër, të transferuarit mbeten të investuar të prokuotuar me të drejtat tashmë që u takojnë transferuesve ndaj shoqërisë në lidhje me kapitalin, përkatësisht të drejtën për të likuiduar pjesën e tyre të kapitalit në rastet e vdekjes, tërheqjes ose përjashtimit, si dhe të drejtën për ndarjen e aseteve të shoqërisë ndërmjet tyre pas përfundimit të shoqërisë.



Transferuesit deklarojnë se aksionet që do të transferoheshin ishin deri më tani pronë e tyre e plotë dhe ekskluzive, asnjëherë më parë të shitura apo të lëna peng dhe se ato nuk preken nga sekuestrime, pengje apo kufizime të çfarëdo lloji.

Gabriele Nuti, Ettore Ronchi, Rosanna Crescioli, Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti, në cilësinë e aksionerëve të shoqërisë së përmendur disa herë, deklarojnë njëzëri:

- që si rezultat i transfertave të kryera më sipër, zotërinjtë Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti fitojnë statusin e aksionerit pa asnjë kufizim, duke modifikuar, për shkak të mungesës së kategorisë së ortakëve të punës dhe me efekt të menjëhershëm dhe pa paragjykim retroaktiviteti i shlyer më vonë dhe për periudhën që do të përfundojë me ditën e hyrjes në fuqi të marrëveshjeve të përfshira në transformimin e shoqërisë, të gjitha marrëveshjet shoqërore që i referohen kësaj kategorie synohen të zëvendësojnë, për këtë tregues, ku pjesa tjetër mbetet e pandryshuar nga aksionerët Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti;

- për të modifikuar rrjedhimisht nenet 4 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 (dhe në veçanti nenet 10 - 11 dhe 14 – ne fuqi nga data 28.04.1983) të marrëveshjeve të shoqërisë të cilat janë sot ne fuqi.

Neni 4 - Teksti i ri: Kapitali aksioner është 90 000 000 (nëntëdhjetë milionë) lireta dhe i përket aksionerëve si më poshtë:

- Zj. Rosanna Crescioli për 20,250,000 lireta;

- Z. Gabriele Nuti për 20,250,000 lireta;

- Z. Ettore Ronchi për 40,500,000 lireta;

- Z. Graziano Nuti për 4,500,000 lireta;

- Z. Giampiero Vanni për 4,500,000 lireta;

Neni 7 - Teksti i ri - Viti financiar përkon me vitin kalendarik.

Në fund të çdo viti financiar; bilanci i gjendjes, i zberthyer në bilanc dhe në llogarinë e fitimit dhe humbjes.

Brenda tre muajve nga përfundimi i vitit financiar duhet të kryhet edhe inventarizimi i aktiveve dhe detyrimeve.

Në fund të çdo viti financiar duhet të bëhen provigjione të përshtatshme edhe për fondin e likuidimit të punonjësve, provigjionin e borxhit të keq, fondin e taksave dhe tatimeve. Duhet të llogariten rregullisht edhe normat e amortizimit të impianteve, makinerive, automjeteve, mobiljeve etj., për përqindje jo më të ulëta se përqindjet minimale të parashikuara nga ligji tatimor.

Fitimet neto që rezultojnë, pas zbritjes së tarifave të administratorëve, do të ndahen midis aksionerëve si më poshtë:



- Para së gjithash, Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti do t'i caktohet një pjesë e fitimit para zbritjes, e barabartë me 24,000,000 lireta (njëzet e katër milionë) për secilin, në vit ose pro kuotave.

- Fitimet e sipërpërmendura mund të tërhiqen gjatë vitit financiar, gjatë të cilit janë prodhuar, duke iu nënshtruar rregullimit, në fund të të njëjtit, kur fitimet që i takon secilit aksioner janë të njohura saktësisht.

- Në rast të humbjes nga drejtimi, ose të fitimeve të pamjaftueshme për të lejuar disbursimin e plotë të shumës së sipërpërmendur, e gjithë pjesa e disbursuar, para fitimeve, ose pjesa e tyre që tejkalon fitimet e marra në të vërtetë, do të bëhet nga z. Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti, u kthyen ose barazuan me fitime të mëpasshme, sipas gjykimit të matur të drejtuesve.

Fitimet e mbetura, pasi aksionet të jenë caktuar në masën e treguar më sipër, do të ndahen, në masën 90%, në pjesë proporcionale me kapitalin e nënshkruar, ndërmjet aksionerëve Ettore Ronchi, Gabriele Nuti dhe Rosanna Crescioli; ndërsa 10% e mbetur do të ndahet ndërmjet aksionerëve Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti në pjesë të barabarta.

Çdo humbje do të ndahet: deri në 90% të këta, midis aksionerëve, Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli dhe Ettore Ronchi, në raport me kapitalin e nënshkruar; pjesa i përket 10% të mbetur ndërmjet zotërinjve Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti, në pjesë të barabarta.

Neni 8 - Teksti i ri: Për plotësimin e nevojave financiare të shoqërisë, për të shmangur ose reduktuar borxhin e bankës, aksionerët do të mund të japin kredi në aksione proporcionale me kapitalin që kanë dhënë, pa pretenduar interes.

Nëse një ose më shumë aksionerë duhet të financojnë shoqërinë, për shuma jo proporcionale me aksionet e kapitalit të dhënë, atyre do t'u detyrohet interesi, në masën që do të bihet dakord, për shumat më të mëdha të huazuara prej tyre.

Neni 10 - Teksti i ri: Vdekja e një aksioneri nuk do të përbëjë shkak për shpërbërjen e shoqërisë.

Pjesa e aksionerit të vdekur do t'u kalojë trashëgimtarëve, të cilët mund të kërkojnë të likuidohen në mënyrën e përcaktuar në nenin 11 vijues, ose të vazhdojnë shoqërinë me aksionerët e tjerë.

Trashëgimtarët e aksionerit të ndjerë, përballë shoqërisë, do të përfaqësohen vetëm nga njëri prej tyre.

Neni 11 - Teksti i ri: Çdo aksioner mund të tërhiqet nga shoqëria, në rastet e parashikuara në ligj, me të paktën gjashtë muaj njoftim.

Aksionerët që janë tërhequr kanë të drejtën e likuidimit të kuotës, e cila duhet paguar brenda një viti nga tërheqja, e llogaritur mbi aktivet neto, që rezulton nga inventari i përditësuar në momentin e tërheqjes.



Ata do të kenë gjithashtu të drejtën e një pjese të emrit të mirë tregtar, të përcaktuar sipas kriterëve të kujdesit.

Neni 12 - Teksti i ri: Aksionerët mund të përjashtohen nga shoqëria, si dhe në rastet e parashikuara nga ligji, edhe për shkelje të rënda të detyrimeve që rrjedhin nga kontrata shoqërore; përjashtimi do të hyjë në fuqi pas tridhjetë ditësh nga komunikimi, i cili duhet të bëhet me letër rekomande me dëftesë kthimi. Aksioneri i përjashtuar, brenda këtij afati, mund të bëjë kundërshtim sipas ligjit.

Aksioneri i përjashtuar është përgjegjës për likuidimin e aksionit, për t'u llogaritur, si për aksionerin që tërhiqet, i zbritet, shpresohet për shumën e mundshme të dëmeve që i ka shkaktuar shoqërisë.

Neni 13 - Teksti i ri: Aksionet e aksionerëve mund të shiten me pëlqimin e aksionerëve të tjerë, të cilët me të njëjtin çmim do të kenë të drejtën t'i blejnë këto aksione me parablerje dhe t'i ndajnë mes tyre në proporcion. pjesë, për të mos ndryshuar shpërndarjen aktuale të kapitalit aksioner ndërmjet tyre.

Neni 14 - Teksti i ri - Në rast të shpërbërjes së shoqërisë, aksionerët do të caktojnë, nëse është e nevojshme, një ose më shumë likuidues dhe pasuria e shoqërisë ose ajo që rezulton nga likuidimi i tyre, do të ndahet midis vetë aksionerëve në përpjesëtim me aksionet e tyre përkatëse të kapitalit. Në rast mosmarrëveshjeje ndërmjet aksionerëve, emërimi i një ose më shumë likuiduesve do t'i delegohet Kryetarit të Dhomës së Tregtisë së Firences.

SË TRETË

1) Zotërinjtë Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli, Ettore Ronchi, Giampiero Vanni dhe Graziano Nuti ne cilesine e tyre si aksionere te vetem te "IL GIOIELLO DI FIRENZE Di Nuti e Ronchi – Shoqeri Kolektive", vendosin te transformojne shoqerine nga forma aktuale në formën e shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar, e cila do të marrë emrin "IL GIOIELLO DI FIRENZE – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar".

2) Shoqëria do të vazhdojë të ketë si objekt prodhimin dhe shitjen e artikujve te bizhuterive dhe kopsave te kostumeve, çantave, rripave dhe kopsave dhe në çdo rast aksesore veshjesh në përgjithësi, në metal, pëlhurë, lëkurë, plastikë, materiale natyrale dhe sintetike e artificiale.

3) Zyra e regjistruar e shoqërisë mbetet në Firenze Viale dei Mille n.c. 90 e brendshme.

4) Kapitali i shoqërisë caktohet në 90,000,000 lireta, i ndarë në kuota, sipas nenit 2474 të Kodit Civil.

Që nga kapitali aksioner i shoqërisë kolektive, siç tregohet në vlerësimin e mësipërm të bashkangjitur këtij akti nën shkronjën "B" prej 188,451,685 lireta (njëqind e tetëdhjetë e tetë million e katërqind e pesëdhjetë e një mijë e gjashtëqind e tetëdhjetë pesë), me një shumë më të lartë, aksionerët bien dakord t'i atribuojnë rezervës në dispozicion shumën e tepërt.



Kapitali aksioner prej 90,000,000 liretash është përgjegjësi personale e aksionerëve (kjo duke njohur shprehimisht bashkëshortët në bashkim ligjor të pasurive sipas këtij akti) në aksionet që korrespondojnë saktësisht me pjesëmarrjen e tyre të mëparshme proporcionale në kapitalin e shoqërisë duke u transformuar, siç specifikohet tashmë në radhë të parë dhe të dytë eprorët e këtij akti.

5) Kohëzgjatja e shoqërisë është e caktuar deri më 31.12.2100.

- vitet fiskale përkojnë me vitin kalendarik; viti i parë financiar i shoqërisë në formën e re do të mbyllet më 31.12.1986.

6) Jeta e shoqërisë rregullohet jo vetëm nga rregullat që përmban ky akt, por edhe nga ato të akteve nënligjore të cilat, të hartuara në tre letra me pullë të rregullt, tridhjetë e gjashtë nene dhe rreth dymbëdhjetë faqe, ia bashkangjit noteri këtij akti nën shkronjën "C" pasi ua ka lexuar palëve të paraqitura dhe ka marre miratimin e tyre.

7) Siç parashikohet nga neni 18 i statutit të bashkangjitur më sipër, shoqëria do të drejtohet nga një Bord Drejtues, anëtarët e të cilit janë të caktuar në numër tre dhe të caktuar zoterinjtë:

Gabriele Nuti, Rosanna Crescioli dhe Ettore Ronchi, të përgjithësuara më sipër, të cilët do të qëndrojnë në detyrë për një kohë të pacaktuar - dhe prej tyre zoti Gabriele Nuti Kryetar.

Zotërinjtë e sipërpërmendur, duke pranuar detyrën që u është dhënë, deklarojnë se nuk janë në asnjë nga kushtet e parashikuara nga ligji si shkaqe të papërshtatshmërisë ose konfiskimit.

8) Aksionerët pajtohen që të mos vazhdohet me themelimin e organit të kontrollit - Bordit të Audituesve Ligjore.

9) Si rezultat i transformimit të vendimit të mësipërm, të gjitha pasuritë e luajtshme dhe të paluajtshme të çdo lloji dhe për çfarëdo arsye të përfshira në shoqërinë e transformimit njihen se i përkasin shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar, me autorizim të shprehur nga të gjitha zyrat publike dhe private, bankat, arkat, zyrat e thesarit, regjistrat publikë të pasurive të paluajtshme, regjistrat publikë të automobilave, institucionet e sigurimeve shoqërore dhe të sigurimeve, zyrat kadastrale, për të transferuar të gjitha pasuritë e paluajtshme dhe të luajtshme të regjistruara, të drejtat, licencat, patentat, lejet, markat tregtare, koncesionet administrative, autorizimet, depozitat, letrat me vlerë, llogaritë dhe të gjitha pasuritë e tjera në emër ose që i përkasin shoqërisë që transformohet, thjesht duke paraqitur një kopje të këtij akti dhe me përjashtim nga përgjegjësia e përgjegjësve për formalitetet që kryhen.

Në veçanti, për shkak të pasojave të regjistrimit dhe transferimit kadastral, pranohet se aktivet e mëposhtme i përkasin aseteve të shoqërisë që transformohet:

TE PALUAJTSHMET:

1) Në Komunën di Bagno a Ripoli-Via della Nave a Rovezzano n.c. 66, pjesa e godinës së dytë në të majtë të hyrjes së kompleksit, duke numëruar në drejtim të akrepave të orës, prej dy katesh



mbi tokë dhe saktësisht i gjithë kati i parë i përdorur si punishte artizanale, i përbërë nga dy dhoma të mëdha, për një sipërfaqe të mbuluar prej përafërsisht 284 metra katrore.

Kufijtë: Caldini dhe Giannelli, Innocenti, pjesë të përbashkëta, s.s.a.

Në N.C.T. te Komunes di Bagno a Ripoli ndërtesa e së cilës është pjesë, konsiston në sipërfaqen e përfaqësuar në fletën 14 nga parcela 552 ex 236/cprej 305 m².

Pjesa e pandarë prej 1/72 (një e shtatëdhjetë e dytë) në:

- a) sheshi i godinës në qendër të kompleksit me çati midis pronave Sala - Caldini - Giannelli;
- b) dhomë për termocentralin me dhomë me matësa në katin përdhes të ndërtesës, e dyta në të majtë duke numëruar në drejtim të akrepave të orës;
- c) dhomë autoklava në godinën e parë në të djathtë të kompleksit të hyrjes, e futur midis pronave Cappugi dhe Castellani Turrini.

Pronat e lartpërmendura, të paregjistruara në Kadastrën Urbane si pjesë në komunë, konsistojnë në sipërfaqet e përfaqësuara në Kadastrën e Tokave të Carene si më poshtë:

në fletën e hartës 14, parcela 236 - ex 236/A e bashkuar me sheshin 255/B prej 2528 m²;

parcela 552, ex 236/C prej 305 m², ndërtesa pjesë e së cilës është termocentrali;

parcela 224 prej 1290 m², ndërtesa e së cilës është një pjesë e ndarjes së autoklavës.

Me një fjalë, këto janë pasuri të marra nga shoqëria kolektive me akt të datës 8.11.1979, të vërtetuar nga Basetti Sani i Firences, Rep. 16605 fashikulli nr. 7661 regjistruar në Firence me 22.11.1979 me nr. 9602.

2) Pjesë të kompleksit të pasurive të paluajtshme në Firence Viale dei Mille n.c. 90 i përdorur tashmë si laborator industrial për aktivitete grafike, i përfaqësuar në N.C.E.U. të Komunes se Firences nga fleta 81 nga parcelat 47, 50 dhe 60 dhe pikërisht pjesët e kufizuara me ngjyrë blu në planet bashkangjitur me gerrat HH U dhe 11 - loti nr. 13 i aktit të origjinës Agnoletti i Firences 24.12.1981 rep. 14875 fashikulli 5683, regjistruar në Firence më 12/1/1982 me nr. 461.

Kufijtë: Capellini Costruzioni, Faldi dhe Guarnieri, Li Bo, pjesë të komunës s.s.a..

Pasuri të luajtshme të regjistruara:

a) BMW 315 targa FI D 24806, numri i shasise WBAAG0104C8 555602, cv. 17;

b) Automjeti Citroen AM YD, me numër regjistrimi FI 902928, shasia O3JD3048, cv. 7.

Z. Gabriele Nuti, është investuar nga asambleja me të gjitha kompetencat dhe ka të drejtë të bëjë ndryshime, shtesa ose fshirje në këtë akt dhe statutin bashkëlidhur që janë kërkuar edhe në mënyrë joformale nga autoriteti gjyqësor në momentin e miratimit.



Shpenzimet e këtij akti dhe shpenzimet pasuese përballohen nga shoqëria me përgjegjë të kufizuar.

E bej leximin për palët e paraqitura të dokumenteve të bashkangjitura më sipër nën germat “A” “B” për dhënien e tyre unanime.

Me kërkesë, unë, Noteri, mora këtë akt, i cili ishte shtypur nga një person i besueshëm dhe një pjesë e vogël me dorë nga unë në tetëmbëdhjetë faqe dhe një pjesë e mirë e faqes së nëntëmbëdhjetë e deri këtu prej pesë (5) fletë letre të stampuar siç duhet të rregulluara me vulë, i lexuar nga unë Noteri, dëshmitarët prezente, palëve të paraqitura, të cilët me kërkesën time deklaruan se e miratonin atë.

NËNSHKRUAR NGA NUTI GABRIELE
NËNSHKRUAR NGA CRESCIOLI NUTI ROSANNA
NËNSHKRUAR NGA ETTORE RONCHI
NËNSHKRUAR NGA VANNI GIAMPIERO
NËNSHKRUAR NGA MASI PATRIZIA në VANNI
NËNSHKRUAR NGA NUTI GRAZIANO
NËNSHKRUAR NGA CIOLLI NUTI MANUELA
NËNSHKRUAR NGA GIAMPAOLO VOLTERRANI dëshmitar
NËNSHKRUAR NGA EMANUELA CORSI dëshmitare
NËNSHKRUAR NGA MASSIMO CAVALLINA NOTER.

STATUTI

Emri - Selia - Objekti - Kohëzgjatja

Shtojca “C”

fashikulli 8702

Neni 1 - Krijohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar fasc. 8702 me emrin “IL GIOIELLO DI FIRENZE – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar”.

Neni 2 - Shoqëria është e vendosur në Firenze Viale dei Mille n.c. 90 - e brendshme -.

Depozitat dhe njësitet vendore mund të krijohen me vendim të organit administrativ.

Neni 3 - Vendbanimi i aksionerëve për marrëdhëniet e tyre me shoqërinë është ai që rezulton nga libri i aksionerëve.



4 - Qëllimi i shoqërisë është: prodhimi dhe tregtimi i bizhuterive dhe kopsave të kostumeve, çantave, rripave dhe kopsave dhe, në çdo rast, aksesoreve për veshje në përgjithësi, në metal, pëlhurë, lëkurë, plastikë, materiale natyrale, sintetike, artificiale.

Shoqëria mund të kryejë të gjitha transaksionet e letrave me vlerë, pasurive të paluajtshme dhe financiare që kanë lidhje me qëllimin e shoqërisë, ose, në çdo rast, të dobishme për menaxhimin e shoqërisë.

Ajo do të mund të shesë produktet e saj edhe me pakicë, në ambientet e prodhimit, por edhe gjetkë, duke marrë licencat dhe autorizimet e nevojshme.

Mund të marrë gjithashtu kontrata si dhe të përcaktojë kontrata furnizimi me shoqëri, subjekte publike ose private.

Së fundi, ajo mund të fitojë dhe të japë interesa dhe aksione në shoqëri ose biznese të tjera, që kanë qëllime të ngjashme ose të ngjashme, ose, në çdo rast, kur ky operacion është i dobishëm, të shoqërojnë me vete, në pjesëmarrje, shoqëri, biznese ose persona të tjerë.

Neni 5 - Kohëzgjatja e shoqërisë caktohet deri më 31 dhjetor 2100 dhe mund të zgjatet në përputhje me ligjin.

Kapitali

Neni 6 - Kapitali aksioner caktohet në 90,000,000 lireta (nëntëdhjetë milionë) dhe ndahet në aksione sipas nenit 2474 të Kodit Civil.

Neni 7 - Aksionet mund të transferohen me akt ndërmjet personave të gjallë. Aksioneri që synon të shesë aksionin e tij duhet t'ua ofrojë atë si parablerje aksionerëve të tjerë, duke pasur parasysh pandashmërinë e përmendur në nenin 2474 të Kodit Civil.

Për këtë, ai duhet të njoftojë aksionerët e tjerë me letër rekomande me vërtetim marrjeje; pas tridhjetë ditësh nga marrja e komunikatës, aksioneri që nuk ka bërë dhe ka komunikuar pranimin, kuptohet se ka humbur të drejtën e parablerjes.

Në rast të vdekjes së një aksioneri, pjesa do t'ua transmetohet trashëgimtarëve që do të jenë përballë shoqërisë, të përfaqësuar vetëm nga njëri prej tyre.

Neni 8 - Kapitali aksioner mund të rritet në përputhje me ligjin, me vendim të mbledhjes së aksionerëve, dhe rritja e qëllimshme duhet t'ua ofrohet si opsion aksionerëve, në përpjesëtim të aksioneve që zotëron secili, me përjashtim të zgjidhja e mbledhjes së aksionerëve, kapitali i ri duhet të jepet në natyrë.

Neni 9 - Asambleja e aksionerëve mund të vendosë të zvogëlojë kapitalin, gjithashtu duke u caktuar aksionerëve disa aktivitete të korporatës, ose aksione ose kuota të shoqërive të tjera, në të cilat shoqëria ka aksione, pa pëlqimin e CONSOB, nëse kërkohet me ligj.

Neni 10 - Kontributet e aksionerëve mund të jenë në para, në natyrë ose në kredi.



Asambletë (Mbledhjet)

Neni 11 - Asambleja përfaqëson universalitetin e anëtarëve dhe vendimet e tyre, të marra në përputhje me ligjin dhe këtë Statut, i detyrojnë të gjithë anëtarët. Mbledhja e aksionerëve përcakton shpërblimin e drejtorëve, me përjashtim të delegimit në Bord të caktimit të shpërblimit për drejtorët menaxhues ose për ata të cilëve u janë besuar detyra të veçanta.

Neni 12 - Mbledhjet, të zakonshme dhe të jashtëzakonshme, do të thirren nga organi administrativ, edhe jashtë selisë, për sa kohë që janë brenda territorit të Republikës Italiane, me letër rekomande, dërguar aksionerëve, të paktën 8 ditë përpara datës se caktuar për mbledhjen, në adresën e treguar në Regjistrin e Anëtarëve.

Njoftimi i thirrjes duhet të përmbajë një tregues të vendit, ditës dhe orës së mbledhjes, si dhe listën e çështjeve që do të diskutohen.

Megjithatë, mbledhjet e aksionerëve, edhe nëse nuk thirren si më sipër, janë të vlefshme nëse përfaqësohet i gjithë kapitali aksioner, organi administrativ është i pranishëm dhe, nëse ekziston, i gjithë Bordi i Audituesve Ligjorë.

Neni 13 - Aksionerët mund të përfaqësohen në mbledhjet e aksionerëve me prokurë me shkrim, duke respektuar kufizimet e parashikuara në ligj, edhe nga joaksionerët.

Neni 14 - Çdo aksioner ka të drejtën e një vote për çdo mijë lireta të aksionit të zotëruar, shumëfish i një mijë lretave.

Neni 15 - Mbledhja drejtohet nga Drejtori i Vetëm (ose nga Kryetari i Bordit të Administrimit) ose në rast mungese ose pengimi të tij, nga një drejtor ose nga një aksioner, i caktuar nga vetë mbledhja.

Bordi do të caktojë një sekretar nga radhët e intervistave, përveç rastit kur procesverbali hartohet nga noteri, në përputhje me ligjin.

Neni 16 - Mbledhja e zakonshme e aksionerëve vendos me votën favorizuese të shumë aksionerëve që përfaqësojnë 60% të kapitalit aksioner dhe mbledhja e jashtëzakonshme e aksionerëve me votën e favorshme të shumë aksionerëve që përfaqësojnë të paktën 2/3 e kapitalit aksioner. Kur nevoja të jashtëzakonshme kërkojnë miratimin e pasqyrave financiare nga mbledhja e zakonshme e aksionerëve, ajo mund të thirret brenda gjashtë muajve nga përfundimi i vitit financiar, sipas paragrafit të fundit të nenit 2364 të Kodit Civil.

Neni 17 - Vendimet e asamblese merren me votim, çdo herë, të përcaktuara nga Kryetari i së njëjtës. Nëse Kryetari e sheh të arsyeshme, ai do të votojë me thirrje.

Administrimi

Neni 18 - Shoqëria drejtohet nga një Bord Drejtues i përbërë nga të paktën dy deri në maksimum pesë anëtarë, të zgjedhur nga asambleja e zakonshme. Ky i fundit mund të vendosë që



administrimi t'i besohet një Drejtori të Vetëm. Drejtorët mund të jenë edhe joaksionerë dhe të qëndrojnë në detyrë për periudhën e caktuar nga mbledhja ose për një kohë të pacaktuar.

Bordi i Drejtorëve zgjedh nga radhët e tij Kryetarin, i cili qëndron në detyrë gjatë gjithë mandatit të tij si drejtor.

Neni 19 - Bordi i Drejtorëve mund të emërojë një ose më shumë Drejtorë Menaxhues, ose një Komitet Ekzekutiv, nga radhët e anëtarëve të tij të pabesë, ose t'u caktojë detyra të veçanta drejtorëve individualë, duke caktuar kompetencat dhe gjithashtu me prokurë të asamblesë pagat, si dhe si çdo depozitë.

Bordi mund të emërojë gjithashtu drejtorë, si dhe avokatë dhe agjentë të veçantë në përgjithësi, për akte të veçanta ose kategori aktesh.

Neni 20 - Nëse Bordi i Drejtorëve është në fuqi, për shkak të dorëheqjes ose për arsye të tjera, shumica e drejtorëve nuk është më prezent, i gjithë bordi konsiderohet i skaduar dhe asambleja duhet të thirret menjëherë për të emëruar të gjithë anëtarët e Bordit, ose një Drejtor te Vetëm.

Neni 21 - Bordi i Administrimit është në fuqi, një Drejtor tjetër zëvendëson Kryetarin, në rast të mungesës ose pengimit të këtij të fundit.

Neni 22 - Bordi mbledhet, si në selinë e shoqërisë, ashtu edhe në ndonjë vend tjetër, sa herë që Kryetari e gjykon të nevojshme ose kur bëhet një kërkesë me shkrim nga të paktën një prej anëtarëve të tij.

Neni 23 - Bordi thirret nga Kryetari, me letër, për t'i dërguar të paktën shtatë ditë para mbledhjes secilit drejtor dhe auditor ligjor dhe, në raste urgjente, me telegram të paktën tre ditë përpara.

Neni 24 - Që vendimet e Bordit të jenë të vlefshme, kërkohet prania efektive e shumicës së anëtarëve të tij në detyrë.

Vendimet merren unanimisht me votat e të pranishmëve.

Neni 25 - Anëtarët e Bordit kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre, përveç një shpërblimi që do të përcaktohet nga mbledhja e zakonshme e aksionerëve.

Asambleja gjithashtu mund t'i caktojë Bordit një dëmshpërblim vjetor.

Neni 26 - Bordit të Drejtorëve i janë dhënë kompetencat më të gjera, për drejtimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, duke përjashtuar vetëm ato që ligji i rezervon rreptësisht asamblesë së aksionerëve.

Prandaj, Bordi i Drejtorëve ka, ndër të tjera, të drejtën të kryejë të gjitha veprimet që ai i konsideron të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimeve të korporatës, duke përfshirë blerjen, shitjen dhe shkëmbimin e pronave, transferimin e tyre në të tjera të themeluara ose që përbën, fiton aksione. dhe interesat për qëllimet e nenit 2 të këtij statuti, lejojnë regjistrimet,



anulimet dhe shënimet hipotekore, heqin dorë nga hipotekat ligjore dhe përjashtojnë Regjistruetit e Pasurive të Paluajtshme nga përgjegjësia, komprometojnë në arbitra edhe personat miqësorë, në rastet e pandaluara me ligj, autorizojnë dhe kryejnë çdo veprim pranë zyrave të borxhit publik, të Cassa Depositi e Prestiti, dhe në çdo zyrë tjetër publike dhe private.

Kur shoqëria administrohet nga një regjistruet i vetëm, ai ka, me nënshkrim të lirë, përfaqësimin ligjor të shoqërisë përballë të tretëve dhe në gjykatë, si dhe përpara çdo autoriteti gjyqësor e administrativ; me kompetencat për administrimin e vetëm të zakonshëm të vetë shoqërisë, me fakultetin, ndër të tjera, për të shitur dhe blerë mallra dhe sende të luajtshme në përgjithësi, përfshirë mjetet motorike, mbledhjen e shumave, lëshimin e faturave, likuidimin e llogarive, kryerjen e transaksioneve, kryerjen dhe të tërheqjeve depozitat e shumave dhe vlerave në banka, zyra postare dhe individë privatë, të lëshojë çeqe në llogaritë rrjedhëse bankare dhe postare në emër të shoqërisë, duke përfshirë mbitërheqjet brenda kufijve të linjave të kredisë të dhëna, të mbledhë dhe të miratojë urdhra parash dhe banka dhe kontrole postare, bëjnë ankime dhe ankesa, lidhin dhe zgjidhin kontratat e qirasë dhe të administrimit të zakonshëm brenda qëllimit të korporatës, nënshkruajnë korrespondencën e shoqërisë, autorizojnë dhe kryejnë çdo operacion në Zyrat e Borxhit Publik, Cassa Depositi e Prestiti, Postat dhe Doganat, Komisionet tatimore dhe çdo zyrë publike dhe private, ekzekutojnë dhe tërheqin: depozitat e sigurisë, promovojnë veprime dhe peticione për gjykime të ndryshme dhe zyra administrative në çdo shkallë dhe në çdo seli, edhe për vendimet e kasacionit ose revokimin, për të caktuar përfaqësues dhe avokatë për mosmarrëveshjet.

Administratori mund të përfaqësojë shoqërinë për të gjitha aktet e administrimit të jashtëzakonshëm duke përfshirë zgjerimin, këmbimin dhe shitjen e pasurive të paluajtshme, transaksionet e hipotekave, marrjen në dorëzim të linjave të kredisë bankare, kreditë, hipotekat dhe obligacionet, emetimin, nënshkrimin, zbritjen dhe nënshkrimin e faturave, vetëm me autorizim paraprak të mbledhjes.

Nënshkrimi dhe përfaqësimi i shoqërisë

Neni 27 - Përfaqësimi ligjor i shoqërisë përpara të tretëve dhe në gjykatë i përket Kryetarit të Bordit të Administrimit, ose Drejtorit të Vetëm me të drejtën për të nxitur veprime dhe kërkesa gjyqësore dhe administrative, duke caktuar përfaqësues dhe avokatë për mosmarrëveshjet.

Bordi i Audituesve Ligjore

Neni 28 - Në rast të moskrijimit të Bordit të Audituesve Ligjorë, aksionerit i njihet e drejta e kontrollit, në zbatim të nenit 2489 të Kodit Civil.

Neni 29 - Bordi i Audituesve Ligjorë, i cili, nëse krijohet, do të kontrollojë drejtimin e shoqërisë, përbëhet nga tre anëtarë efektivë dhe dy anëtarë zëvendësues, të emëruar dhe funksionuar në përputhje me ligjin.

Auditorët ligjorë qëndrojnë në detyrë për tre vite financiare.



Asambleja që emëron auditorët ligjore dhe Kryetarin e Bordit të Audituesve ligjorë cakton shpërblimin që u takon.

Pasqyrat Financiare dhe Fitimet

Neni 30 - Vitet fiskale fillojnë më 1 janar dhe mbarojnë më 31 dhjetor të çdo viti.

Neni 31 - Në fund të çdo viti financiar, organi drejtues harton bilancin dhe llogarinë e fitimit dhe humbjes në përputhje me ligjin.

Neni 32 - Nga fitimet neto, pas amortizimit dhe provizioneve që do të gjykohen të nevojshme dhe të përshtatshme, 5% do t'i kalojë rezervës ligjore, sipas nenit 2428 të Kodit Civil dhe shuma e mbetur do të ndahet ndërmjet aksionerëve, në përpjesëtim me aksionet që zotërojnë ata, përveç rasteve kur mbledhja synohet për një qëllim tjetër.

Neni 33 - Me arritjen e shpërbërjes dhe likuidimit të shoqërisë, asambleja cakton në përputhje me ligjin një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar kompetencat dhe shpërblimin e tyre.

Dispozitat përfundimtare dhe klauzola e arbitrazhit

Neni 34 - Çdo hua, për shkak të rritjes së kapitalit aksioner, të aksionerëve në favor të shoqërisë, do të jetë pa interes, me kusht që këto hua të jepen nga vetë aksionerët, në përpjesëtim me aksionet e zotëruara përkatësisht.

Çdo hua e jashtëzakonshme, e dhënë në përmasa të ndryshme, do të japë interesin për t'u rënë dakord.

Neni 35 - Mosmarrëveshjet që mund të lindin ndërmjet shoqërisë dhe aksionerëve, dhe ndërmjet tyre dhe organit administrativ dhe likuiduesve, në varësi të këtij Statuti dhe interpretimit të tij, përveç rasteve kur këto mosmarrëveshje, me ligj, i rezervohen juridiksionit të Autoritetit Gjyqësor, do t'i delegohet një Bordi prej tre arbitrash, të emëruar nga palët (një për secilën) dhe i treti nga dy arbitrat e zgjedhur në këtë mënyrë ose, në rast të dështimit, nga Kryetari i Dhomës së Tregtisë së Firences, i cili gjithashtu do të emërojë arbitrin për atë palë që nuk e ka bërë këtë.

Bordi i Arbitrazhit, i cili do të qëndrojë në Firence, do të funksionojë si agjent i palëve, me kompetencat e një krijuesi miqësor dhe do të vendosë edhe për kompetencat e arbitrave.

Neni 36 - Për çdo gjë që nuk parashikohet shprehimisht në këtë statut, referohen dispozitat e Kodit Civil dhe ligjeve të veçanta për subjektin e shoqërive me përgjegjësi të kufizuar.

NËNSHKRUARNGA NUTI GABBRIELE

NËNSHKRUARNGA CRESCIOLI NUTI ROSANNA

NËNSHKRUARNGA ETTORE RONCHI

NËNSHKRUARNGA VANNI GIAMPTERO



NËNSHKRUARNGA MASI PATRIZIA VANNI

NËNSHKRUARNGA NUTI GRAZIANO

NËNSHKRUARNGA CIOLLI NUTI MANUELA

NËNSHKRUARNGA GIAMPAOLO VOLTERRANI deshmitar

NËNSHKRUARNGA EMANUELA CORSI deshmitar

NËNSHKRUARNGA MASSIMO CAVALLINA NOTER

Unë, i nënshkruari, Dr. MASSIMO CAVALLINA, noter në Firenze, i regjistruar në regjistrin e qarqeve të bashkuara noteriale të Firences, Pistoia dhe Prato, vërtetoj se kjo kopje përbëhet nga 31 faqe dhe përputhet plotësisht me origjinalin e saj.

Është lëshuar për përdorim nga DH.T.I.Z.B.

Firence, 24 prill 1986

DHOMA E TREGTISË, INDUSTRIË, ZEJTARISË DHE BUJQËSISË E FIRENCES

Kopja e këtij dokumenti është depozituar në Dhomën e Tregtisë.

Kopja e këtij akti të depozituar në këtë Dhomë të Tregtisë.

Nr Prot.

Date: 21 tetor 2021

Tarifat administrative: 3.00 Euro

B/O Menaxheri i Zonës

Dr Gerri Martinuzzi

Zyrtar i autorizuar

Massimo Niccoli

(firma dhe vula)



Ky Apostil vërteton vetëm nënshkrimin, cilësinë e nënshkruesit dhe vulën/pullën që është vendosur. Ai nuk vërteton përmbajtjen e dokumentit për të cilin është lëshuar.

Prefektura e Firences
APOSTIL
(Konventa e Hagës, më 5 tetor 1961)

1. Shteti: ITALI

Ky akt publik

2. është firmosur nga Niccoli Massimo

3. që punon si Drejtues

4. ka vulën/pullën e Dhomes së Tregtisë Ind. Artizanatit dhe Bujqësisë Firence

Vertetuar

5. në FIRENCE

6. më 21/10 /2021

7. nga PREFEKTURA E FIRENCES

8. më nr. 0164045-2021

9. Vula/pulla

10. Nënshkrimi

NEPUNESI

(firma dhe vula)

Përktheu: Anda KACI



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI

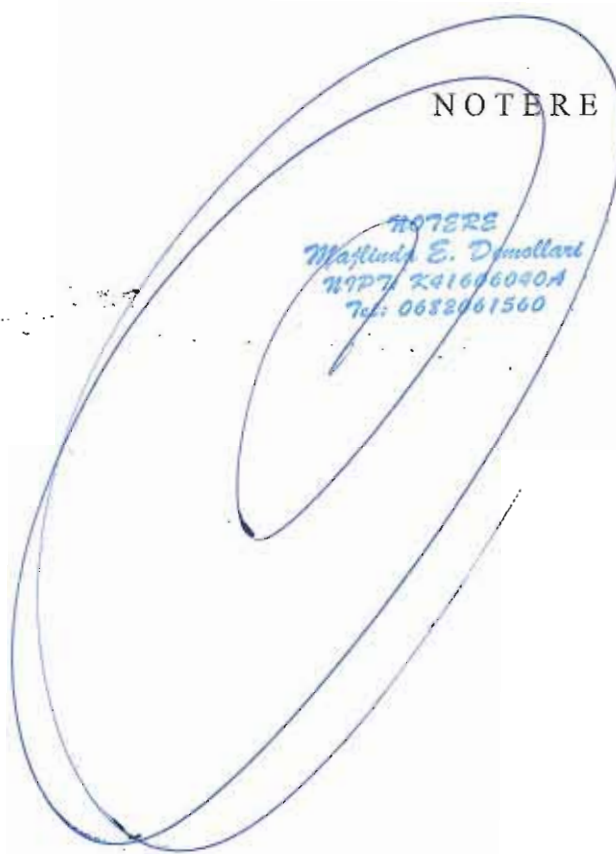


V2021053790632994838

DATE 23/11/2021
NR REP 9209

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyeses zj. Anda KACI, banuese në Tiranë, përkthyesë e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëloj me origjinalin nga italisht në shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI**



V2021053790632861371

DATE 23/11/2021
NR REP 9210



VËRTETIM NJESIE ME ORIGINALIN

Sot, më datë 23/11/2021, para meje Noteres MAJLINDA DEMOLLARI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR.5, RR. VASO PASHA, GODINA NR. 1, APARTAMENTI NR.3, HYRJA NR .10, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:

Xhejsi Mamani, atësia Gramos, amësia Vjollca, shtetase Shqiptare, lindur në Fier dhe banues në Fier, lindur më 08/01/1996, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 031588743 dhe nr. personal J65108060S, .

E cila me kerkoj te bej vertetimin e kopjes me origjinalin te dokumentave:

- Prokure e huaj
- Leternjoftim
- Procesverbal
- Pasqyra financiare etj.

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjës në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit origjinal me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin origjinal.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

**NOTER
MAJLINDA DEMOLLARI**

NOTER
Majlinda E. Demollari
NR: 29160640A
Tel: 0652061560